



Regione Puglia

AVVISO PUBBLICO

n. 7/2009

POR PUGLIA 2007 – 2013

Fondo Sociale Europeo

2007IT051PO005

approvato con Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007

ASSE II – OCCUPABILITA'

MISURE ANTI-CRISI PER LE DONNE

FORMAZIONE E ASSUNZIONI

INDICE

A) Riferimenti legislativi e normativi

B) Obiettivi generali

**SUB LINEA 1) “PROGETTI DI FORMAZIONE FINALIZZATI ALL’OCCUPAZIONE
RIVOLTI A DONNE DISOCCUPATE”**

C1) Azioni finanziabili

D1) Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti

E1) Destinatari

F1) Risorse disponibili e vincoli finanziari

G1) Modalità e termini per la presentazione dei progetti/domande

H1) Procedure e criteri di valutazione

I1) Tempi ed esiti delle istruttorie

L1) Obblighi del soggetto attuatore

M1) Indicazione del foro competente

**N1) Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della legge 241/1990
e s.m.i.**

O1) Tutela della privacy

ALLEGATI

**SUB LINEA 2) “INCENTIVI ALL’ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO DELLE
DONNE FORMATE NEGLI INTERVENTI DI FORMAZIONE FINALIZZATI
ALL’OCCUPAZIONE DELLA LINEA 1)”**

C2) Azioni finanziabili

D2) Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti

E2) Destinatari

F2) Risorse disponibili e intensità dell’aiuto

G2) Modalità e termini per la presentazione dei progetti/domande

H2) Procedure per l’ammissione a finanziamento

I2) Modalità di erogazione del contributo

L2) Obblighi dell’impresa

M2) Indicazione del foro competente

**N2) Indicazione) Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della
legge 241/1990 e s.m.i.**

O2) Tutela della privacy

ALLEGATI

A) Riferimenti legislativi e normativi

Richiamati:

- il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo Sociale Europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1784/1999;
- il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell' 11 luglio 2006, recante le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999;
- il Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell' 8 dicembre 2006, che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo di Sviluppo regionale;
- il Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria);
- la Deliberazione del C.I.P.E. n. 36 del 15/06/2007 (pubblicata sulla GU n. 241 del 16-10-2007), concernente "Definizione dei criteri di cofinanziamento nazionale degli interventi socio strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007/2013";
- la Decisione Comunitaria di approvazione del Quadro Strategico Nazionale n. C(2007) 3329 del 13/07/2007;
- la Decisione Comunitaria di approvazione - C(2007)5767 del 21/11/2007- del "Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 – Ob. 1 Convergenza";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2282 del 29/12/2007 avente ad oggetto "Presenza d'atto della Decisione C/2007/5767 della Commissione Europea del 21/11/2007 che ha approvato il POR Puglia FSE 2007/2013";
- Regolamento regionale n. 2 del 9 febbraio 2009 avente ad oggetto "L.R. n. 10/2004 - Procedure per l'erogazione di incentivi costituenti regime regionale di aiuto nel campo dell'occupazione e della formazione nell'ambito del POR Puglia FSE 2007/2013";
- Decreto del Presidente della Repubblica 3 ottobre 2008 , n. 196 "Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione";
- Vademecum per l'ammissibilità della spesa al FSE per la programmazione 2007-2013 in corso di approvazione;

- Legge Regione Puglia, n. 15/2002, recante “Riordino della formazione professionale” e s.m.i.;
- Legge regionale n. 28/2006 “Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare”;
- Determinazione Dirigenziale Formazione professionale n. 6 del 15/01/2009 in tema di informazione pubblicità degli interventi finanziati con Fondi Strutturali.

B) Obiettivi generali

La crisi economica, sebbene ancora al principio, sta producendo in Puglia la fuoriuscita dal mercato del lavoro delle donne che hanno bassi redditi da lavoro, specie qualora abbiano situazioni familiari che rendono complicata la conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare.

Infatti, l'accesso al mercato del lavoro della componente femminile risulta essere ancora oggi molto problematico. La modesta domanda di lavoro espressa dalle imprese pugliesi favorisce la fuga dal mercato regolare di lavoro e ciò comporta ricadute immediate soprattutto per le donne, in molti casi scoraggiate a rimanere nel mercato del lavoro sia per la persistente mancanza di opportunità, sia per la elevata richiesta di flessibilità del rapporto di lavoro che non consente di programmare e conciliare tempi di vita e tempi di lavoro. Nonostante l'offerta di lavoro femminile si presenti con livelli di qualificazione professionale spesso più elevati di quelli della componente maschile, la distribuzione della posizione lavorativa nelle professioni evidenzia un forte sottodimensionamento ed un alto tasso di precarietà femminile. Alle oggettive condizioni di svantaggio nell'accesso al lavoro delle donne, che pure la strategia di Lisbona ha messo in evidenza, in Italia si aggiunge una grave anomalia normativa legata alle diverse ipotesi flessibili di utilizzo della manodopera; inoltre, il graduale consolidamento di forme flessibili di lavoro ha determinato di fatto situazioni di precarietà che già nella componente maschile della società comportano danni e disagi, ma in quella femminile diventano di gran lunga più gravi e difficili da affrontare.

Infine, ed in coerenza con l'obiettivo generale dell'Asse ed in linea con le politiche europee e nazionali sull'occupazione, il presente Avviso ha lo scopo di promuovere nell'intero territorio della regione Puglia l'occupazione stabile delle lavoratrici attraverso incentivi di natura economica alle aziende che assumono a tempo indeterminato, sia part-time che full time, donne residenti in Puglia.

La Regione Puglia, pertanto, intende finanziare interventi di formazione finalizzati a rafforzare la competitività del sistema economico pugliese attraverso lo sviluppo delle competenze delle risorse umane destinatarie di successive assunzioni.

In particolare, in considerazione delle caratteristiche del mercato del lavoro pugliese che

vede le donne quali soggetti a maggiore tasso di disoccupazione rispetto alla media nazionale e comunitaria, si intende agire sulla qualificazione di tale segmento del mercato del lavoro per incentivare l'incrocio di domanda e offerta di lavoro in loro favore.

Nell'ambito del presente avviso si intende, quindi, mettere a disposizione delle imprese regionali ed extraregionali personale femminile qualificato in vista della loro prossima assunzione.

A questo proposito, al fine di agevolare tale incrocio tra le imprese interessate all'ampliamento della propria forza lavoro, con sede legale o produttiva nel territorio della Regione Puglia, e le donne destinatarie dei progetti di formazione finalizzata all'occupazione, si intende inoltre erogare incentivi per le imprese che presentino proposte progettuali finalizzate all'assunzione a tempo indeterminato, sia a tempo pieno sia a tempo parziale, delle donne che abbiano frequentato tali percorsi formativi finalizzati all'occupazione.

Le azioni finanziabili sono attivate tramite due linee di intervento:

- **Linea 1 “Progetti di formazione finalizzati all'occupazione rivolti a donne disoccupate”**
- **Linea 2 “Incentivi all'assunzione a tempo indeterminato delle donne formate negli interventi di formazione finalizzati all'occupazione della linea 1”**

Linea 1 “Progetti di formazione finalizzati all’occupazione rivolti a donne disoccupate”

C1) Azioni finanziabili

Asse	Asse II – Occupabilità
Obiettivo specifico POR 2007-2013	Migliorare l’accesso delle donne all’occupazione e ridurre le disparità di genere
Obiettivo operativo POR 2007-2013	Sostenere l’accesso delle donne al mercato del lavoro
Categoria di spesa	66
Tipologie di azione	Formazione mirata, azioni di sostegno e incentivi finalizzati all’assunzione in particolare a tempo indeterminato, e alla trasformazione a tempo indeterminato dei cd. contratti atipici, interventi per la promozione della partecipazione femminile al mercato del lavoro (categoria di spesa 66)

I progetti di formazione per l’occupazione, rivolti a donne disoccupate, dovranno avere durata massima di **300 ore** e contenere una dettagliata analisi dei fabbisogni professionali e formativi all’interno di settori e/o imprese che necessitano di qualificazione delle risorse umane da assumere.

Il collegamento tra tali fabbisogni e le reali esigenze delle imprese dovrà essere garanzia dell’alta finalità occupazionale.

E’ individuata come elemento di qualificazione della proposta la esplicita definizione dell’occupabilità degli utenti/destinatari della formazione.

I soggetti attuatori dovranno garantire un livello di occupazione - entro 6 mesi dalla conclusione delle azioni - pari ai 2/3 dei destinatari che hanno terminato positivamente il percorso formativo, di cui almeno il 50% assunto con contratto a tempo indeterminato, e il restante con contratto a tempo determinato di durata almeno pari ad un anno.

Nel caso in cui, alla scadenza dei 6 mesi, il numero degli assunti risulti inferiore alle percentuali su indicate, l’Amministrazione Regionale procederà alla proporzionale riduzione

del contributo concesso.

Dalla riduzione proporzionale sono escluse le spese per benefici di cui hanno fruito direttamente i destinatari delle azioni (indennità di frequenza, vitto, rimborso spese, ecc.) e, pertanto, l'importo della riduzione sarà calcolato dividendo l'importo totale delle rimanenti spese per il numero degli idonei interessati all'assunzione e moltiplicando il risultato per il numero dei non assunti.

Il numero minimo di soggetti da porre in formazione, per ciascun corso di formazione, non potrà essere inferiore a 9.

Si precisa che le imprese che vogliono assumere le donne disoccupate pugliesi formate nei percorsi di cui alla presente linea 1) dell'avviso potranno ricevere aiuti all'assunzione sotto forma di integrazioni al salario solo se le destinatarie:

- **siano disoccupate da almeno 24 mesi**

oppure

- **siano da assumere nei settori industria e servizi.**

Gli enti attuatori devono garantire una adeguata diffusione e pubblicizzazione dell'interventi formativi finalizzati all'occupazione, ai sensi del Regolamento (CE) n. 1083/2006.

D1) Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti

I progetti formativi finalizzati all'occupazione possono essere presentati ed attuati **esclusivamente** da organismi di formazione accreditati per la macrotipologia "formazione continua".

Non sono ammessi RTI/RTS con imprese.

L'accREDITAMENTO degli enti di formazione sarà verificato d'ufficio.

E' consentita anche la costituzione di Raggruppamento Temporaneo di Scopo (R.T.S.).

Nel caso di Raggruppamenti Temporanei di Scopo (R.T.S.) già costituite o da costituirsi, ai sensi del D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, è necessario che il **soggetto capofila** sia in possesso di una o più sedi operative accreditate.

In tal caso, **nella documentazione per l'ammissibilità e nel progetto presentato**, occorrerà indicare l'intenzione a costituirsi in R.T.S., specificando i ruoli, le competenze e la suddivisione finanziaria tra i singoli soggetti nell'ambito della realizzazione del progetto presentato.

Pertanto, qualora si sia in presenza di più soggetti attuatori che si sono impegnati ad associarsi formalmente per la realizzazione del progetto, l'atto di costituzione del raggruppamento deve essere consegnato entro 30 giorni dalla notifica dell'avvenuto finanziamento. **Il Raggruppamento Temporaneo deve essere costituito tramite scrittura**

privata fra gli associati, con autentica delle firme da parte di un notaio.

I soggetti candidati devono essere in regola ai sensi dell'art.17 della Legge n.68/1999 in materia di disciplina del diritto al lavoro dei disabili.

La realizzazione dei percorsi formativi deve essere effettuata **esclusivamente presso sedi formative accreditate** ai sensi delle Deliberazioni di Giunta Regionale n.2023 del 29/12/2004, pubblicato sul BURP n.9 del 18/01/2005, e n.1503 del 28/10/2005, pubblicato sul BURP n.138 del 09/11/2005, e s.m.i.

Nel caso di Raggruppamenti Temporanei di Scopo (R.T.S.), tra organismi di formazione accreditati, gli stessi **devono avere obbligatoriamente sedi accreditate nella macrotipologia di riferimento, nell'ambito dello stesso territorio provinciale.**

Tutti i soggetti candidati devono essere in regola in materia di disciplina del diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della Legge n. 68/1999 e in regola con l'assolvimento degli obblighi legislativi e contrattuali in materia di contribuzione (DURC).

E1) Destinatari

Sono destinatari degli interventi oggetto del presente avviso **sub linea 1 e sub linea 2** le donne disoccupate residenti in Puglia.

In particolare, per la linea 2 è concedibile l'incentivo alle imprese che assumano le donne disoccupate pugliesi che abbiano frequentato i percorsi della linea 1) solo qualora queste siano disoccupate da almeno 24 mesi oppure siano da assumere nei settori industria e servizi, con esclusione del settore agricoltura.

Infatti, le donne residenti in Puglia rientrano nella categoria di «***lavoratore molto svantaggiato***» ai sensi del Reg. regionale n. 2 del 9 febbraio 2009, art 12, comma 5 **se sono senza lavoro da almeno 24 mesi.**

Inoltre, le donne pugliesi sono da considerarsi rientranti nella definizione di "***lavoratore svantaggiato***" nei settori **industria e servizi** in quanto rientrano nella seguente nella seguenti categoria ai sensi del Reg. regionale n. 2 del 9 febbraio 2009, art 12 comma 4 lettera e:

"lavoratori occupati in professioni o settori caratterizzati da un tasso di disparità uomo-donna che supera almeno del 25 % la disparità media uomo-donna in tutti i settori economici dello Stato membro interessato se il lavoratore interessato appartiene al genere sottorappresentato".

Infatti, in Puglia la disparità percentuale uomo-donna tra i tassi medi regionali e quelli nazionali è pari a **37,5** nell'industria e al **31, 5** nei servizi come evidenziato dalla successiva tabella.

Tav. - Occupati per settore di attività economica, sesso e regione
Media 2007

RIPARTIZIONE	Agricoltura	Industria	Servizi	Totale
MASCHI				
Puglia	76.250	294.091	498.254	868.594
Italia	642.513	5.493.283	7.921.030	14.056.827
FEMMINE				
Puglia	37.362	40.843	336.726	414.931
Italia	281.079	1.510.121	7.373.810	9.165.010
MASCHI E FEMMINE				
Puglia	113.612	334.934	834.980	1.283.526
ITALIA	923.592	7.003.405	15.294.840	23.221.837

Composizione % degli occupati per sesso

MASCHI				
Puglia	67,1	87,8	59,7	67,7
Italia	69,6	78,4	51,8	60,5
FEMMINE				
Puglia	32,9	12,2	40,3	32,3
Italia	30,4	21,6	48,2	39,5
MASCHI E FEMMINE				
Puglia	100,0	100,0	100,0	100,0
ITALIA	100,0	100,0	100,0	100,0

Disparità per sesso

Puglia	38.888	253.248	161.528	453.663
Italia	361.434	3.983.162	547.220	4.891.817

Tasso di disparità uomo-donna per settore

Puglia	0,7	1,5	0,4	0,7
Italia	0,8	1,1	0,1	0,4

	Agricoltura	Industria	Servizi	Totale
Disparità % uomo-donna tra i tassi medi regionali e quelli nazionali	-9,8	37,5	31,5	28,6

Fonte: ISTAT Forze di lavoro media 2007

F1) Risorse disponibili e vincoli finanziari

Gli interventi di cui al presente avviso, a titolarità regionale ai sensi della L.R. n. 15/2002 e s.m.i., sono finanziati con le risorse del **Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 – Obiettivo 1 Convergenza, Asse II – Occupabilità**, per un importo complessivo di:

- **€ 5.000.000 per la Linea 1) “Progetti di formazione finalizzati all’occupazione rivolti a donne disoccupate”**

Il finanziamento è ripartito secondo le seguenti percentuali:

- 50%** a carico del F.S.E.
- 40%** a carico del Fondo di Rotazione di cui all’art. 5 della Legge n. 183/87, quale contributo pubblico nazionale
- 10%** a carico del bilancio regionale.

Il finanziamento prevede una copertura del 100% della spesa pubblica, con un parametro massimo di costo di **€ 18,00 per ora/allievo**, che comprenda **una indennità di frequenza obbligatoria** da erogare all’allieva di almeno **5 euro l’ora**.

L’indennità di frequenza, che ha un’espressa finalità di conciliazione fra i tempi di formazione e i tempi di vita della donna, va erogata mensilmente.

Al fine di ripartire in maniera equa sull’intero territorio della regione le attività formative, sarà redatta una graduatoria per ciascuna provincia, assegnando le risorse per le attività in maniera proporzionale alla popolazione femminile residente, così come di seguito indicato:

- Bari 38,90 %
- Brindisi 9,99 %
- Foggia 16,64 %
- Lecce 20,21 %
- Taranto 14,26 %

(fonte ISTAT, *Bilancio demografico nazionale – Popolazione femminile residente al 31/12/2007*)

Il finanziamento sarà erogato nelle misure e con le modalità di seguito indicate:

- un primo acconto del 50% dell'importo assegnato ad ogni singolo intervento, ad avvenuta comunicazione di avvio dello stesso ed a seguito di presentazione di apposita polizza fideiussoria per l'erogazione di anticipi a favore di soggetti privati (Art. 56, comma 2, Legge n.52/96);
- pagamento intermedio da richiedere a rimborso delle spese sostenute dal soggetto attuatore con le disponibilità del primo acconto erogato, a presentazione di apposita domanda di pagamento intermedio redatta secondo il modello diffuso dalla Regione, con la quale il soggetto attuatore dovrà attestare, tra l'altro, di aver effettivamente sostenuto le spese per l'ammontare del 90% del primo acconto e che le stesse sono riferibili a spese ammissibili,
- saldo nella misura del 5%, a chiusura delle attività, a presentazione di domanda di pagamento redatta secondo le modalità dei pagamenti intermedi, e previa verifica ed approvazione della rendicontazione esibita dal soggetto attuatore.

L'amministrazione si riserva la facoltà, prima della formazione delle graduatorie, di procedere alla rimodulazione dei costi dei singoli progetti, sulla base dell'analisi del piano finanziario effettuata dal nucleo di valutazione.

G1) Modalità e termini per la presentazione dei progetti/domande

I soggetti attuatori dovranno inoltrare domanda di accesso alla procedura concorsuale conforme all'**allegato 1** sottoscritta dal legale rappresentante ed autenticata nei termini di legge.

Alla domanda dovranno allegare pena l'esclusione:

1. la documentazione di ammissibilità, le cui pagine dovranno essere progressivamente numerate e siglate dal legale rappresentante (del soggetto proponente o del soggetto capofila in caso di R.T.I. o R.T.S. costituita o da costituire); l'ultimo foglio dovrà riportare sul retro la dicitura, sottoscritta dal legale rappresentante (del soggetto proponente o del soggetto capofila in caso di R.T.I. o R.T.S. costituita o da costituire): "*il presente fascicolo si compone di n pagine*"; la busta dovrà contenere anche l'elenco di tutti i progetti contenuti nella domanda con le relative indicazioni, prodotto su supporto magnetico conforme all'**allegato 2** (cd con file excel versione 2003 o precedenti);
2. un formulario per ogni progetto presentato (**allegato 7**), in originale e una copia; il formulario dovrà essere inviato anche su supporto magnetico (4 cd) riportante il progetto presentato, editato conformemente al formulario.

Il formulario andrà compilato in ogni suo riquadro, ovvero apponendo la dicitura "*non*

pertinente” negli spazi ritenuti tali dal soggetto attuatore.

Con riferimento ai progetti presentati da organismi di formazione, è consentita l'organizzazione centralizzata della gestione amministrativa e contabile. Le spese relative (personale, affitto locali, amministrazione, ecc.) dovranno essere imputate, in quota proporzionale sui corsi, nella misura massima del 15% del finanziamento globale del corso. La domanda di partecipazione al presente avviso, la documentazione di ammissibilità e i formulari devono essere chiusi in un plico debitamente sigillato, che dovrà riportare l'indicazione della “*ragione sociale*” del soggetto attuatore e la dicitura “*Avviso 7/2009, POR Puglia FSE 2007-2013 – Asse II Occupabilità, , **SUB LINEA 1***” a pena di esclusione.

Il plico dovrà essere consegnato esclusivamente a mano, o tramite servizio di corriere espresso, pena l'esclusione, al seguente indirizzo:

Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione

Servizio Lavoro e Cooperazione

Viale Corigliano 1 - Zona industriale

I termini di consegna sono inderogabilmente fissati, pena l'esclusione, secondo quanto di seguito stabilito:

- 1° scadenza: **ore 13.00 del 22 aprile 2009,**
- 2° scadenza: **ore 13.00 del 1 dicembre 2009.**

Per la 1° scadenza sarà garantita una disponibilità finanziaria pari a € 2.500.000,00 mentre per la 2° scadenza sarà garantita una disponibilità finanziaria pari a € 2.500.000,00 più le eventuali economie rivenienti dalla mancata utilizzazione delle risorse messe a disposizione per la prima scadenza.

In ogni caso la consegna del plico entro il termine sopra indicato, sarà comprovata da apposita ricevuta rilasciata dal Servizio Lavoro e Cooperazione.

La consegna del plico oltre il termine previsto sopra indicato comporta la “dichiarazione di irricevibilità” dello stesso ai fini della graduatoria.

H1) Procedure e criteri di valutazione

Alla domanda, devono essere allegati, pena l'esclusione, i seguenti documenti:

- a. certificazione di vigenza aggiornata, non anteriore a 15 giorni dalla scadenza del presente avviso, degli organi statutari (Presidente, Consiglio di amministrazione, Comitato Direttivo, Consiglio Direttivo, Collegio dei Revisori, ecc.) comprovante l'effettiva composizione degli organi stessi (autocertificazione sottoscritta dal legale rappresentante resa ai sensi di legge, o copia del verbale degli atti di nomina, o certificazione della Camera di Commercio ecc.);

- b. dichiarazioni sostitutive di certificazione, conformi agli **allegati 3 e 3 bis**, sottoscritte rispettivamente dal legale rappresentante e da ciascun amministratore dell'ente (intendendosi per amministratore chiunque eserciti poteri di amministrazione ordinaria e/o straordinaria), rese ai sensi dell'art. 46 del DPR n.445/2000 e nella consapevolezza del disposto di cui agli artt. 75 e 76 del citato DPR, dalle quali risulti che gli stessi:
- non abbiano riportato condanne penali e non siano destinatari di provvedimenti che riguardino l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;
 - non siano a conoscenza di essere sottoposti a procedimenti penali;
- c. dichiarazioni, sottoscritte dal legale rappresentante, attestanti:
1. (**allegato 4**): che il soggetto attuatore applica ai propri dipendenti le norme e gli istituti del CCNL di appartenenza, *specificando quale*;
 2. (**allegato 5**): indicazione delle generalità e della posizione giuridica della persona autorizzata a rappresentare l'ente gestore presso i servizi regionali;
 3. (**allegato 6**): dichiarazione di intenti a costituirsi in RTS,
- d. dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante, attestante di essere in regola ai sensi dell'art. 17 della Legge n.68/1999 in materia di disciplina del diritto al lavoro dei disabili.

In caso di R.T.S. i documenti (e/o le sottoscrizioni) dovranno essere riferiti, pena l'esclusione:

- solo al soggetto capofila di R.T.S. (costituita o meno) nel caso dei documenti c1) e c2);
- separatamente a ciascun soggetto partecipante al R.T.S. (costituita o meno) nel caso dei documenti a), b), d);
- contestualmente a tutti i soggetti partecipanti al R.T.S. da costituire, nel caso del c3).

I documenti (e/o le sottoscrizioni) di cui alle lettere a), c1), d) non vanno esibiti nel caso in cui il soggetto proponente sia un ente pubblico.

Ammissibilità e valutazione di merito

Motivi di esclusione dalla valutazione di merito (inammissibilità)

Le proposte progettuali saranno esclusi dalla valutazione di merito se:

- pervenuti oltre la data di scadenza;
- presentati da soggetto non ammissibile;
- pervenuti in forme diverse da quelle indicate al paragrafo G), in riferimento al confezionamento del plico e alle modalità di consegna;
- non corredati dei documenti di cui ai paragrafi G) e H);
- non compilati sull'apposito formulario.

La fase di ammissibilità dei progetti sarà effettuata da un apposito nucleo di valutazione istituito presso il Servizio Lavoro e Cooperazione.

Si precisa che, così come previsto dalle normative vigenti, in caso di mancanza della documentazione richiesta, l'Amministrazione procederà alla declaratoria di inammissibilità dell'istanza di candidatura.

Valutazione di merito

La valutazione di merito dei progetti sarà effettuata, in base alla normativa vigente, da un apposito nucleo di valutazione istituito presso il Servizio Lavoro e Cooperazione.

Il nucleo di valutazione procederà all'esame dei progetti applicando i criteri indicati nel paragrafo seguente.

La valutazione di merito si concretizzerà nella attribuzione di un punteggio **max 1.000 punti**, derivante da:

1. Finalizzazione dell'attività	max 400 punti
--	----------------------

-
- il grado di coerenza del progetto con le priorità definite dai documenti programmatici di riferimento (Programma Operativo Regionale FSE 2007 – 2013, Direttive e indirizzi strategici), nonché con le indicazioni del bando;
- il grado di coerenza del progetto con le esigenze socio-economico-formative specifiche del territorio sul quale il progetto insiste;
- motivazioni dell'intervento in risposta a fabbisogni, capacità di incidere significativamente sulle strategie aziendali e/o sullo sviluppo delle competenze dei destinatari;
- l'attendibilità e la fattibilità delle analisi/motivazioni a supporto del progetto, ed eventualmente anche della coerenza in termini di finalizzazione apportati dai partner

2. Qualità progettuale	max 400 punti
-------------------------------	----------------------

-
- Chiarezza espositiva;
- Completezza ed univocità delle informazioni fornite;
- Coerenza interna (coerenza tra obiettivi progettuali e strumenti di intervento; coerenza tra azioni e contenuti);
- Coerenza dell'impianto didattico complessivo (obiettivi formativi, analisi dei fabbisogni formativi, metodologie didattiche, formative e scelte organizzative),
- Descrizione quanti-qualitativa delle risorse umane (docenza, coordinamento, tutorship) e delle attrezzature e tecnologie impiegate;

- Efficacia progettuale / impatti attesi;
- Composizione del partenariato che garantisca un maggiore impatto dei risultati per i collegamenti con le realtà produttive e istituzionali;
- Qualità/innovazione, trasferibilità delle metodologie didattiche/organizzative e dei contenuti;
- Grado di dettaglio e coerenza del preventivo finanziario complessivo rispetto alle azioni previste dal progetto.

3. Economicità dell'offerta**max 100 punti**

- Congruenza dei costi indicati in relazione alle azioni previste
- bilanciamento delle voci di spesa
- analiticità del piano finanziario

4. Rispondenza dei progetti alle priorità indicate**max 100 punti**

- Attendibilità del criterio occupazionale

Non saranno approvati i progetti cui risulterà attribuito un punteggio complessivo al di sotto della "soglia" minima, che si stabilisce pari al 60% del punteggio massimo attribuibile.

11) Tempi ed esiti delle istruttorie

Sulla base dei punteggi assegnati nella valutazione di merito effettuata, il Servizio, approverà la graduatoria, **per singola provincia**, indicando i progetti ammessi a finanziamento, fino alla concorrenza delle risorse disponibili per ogni provincia.

L'approvazione dei corsi avviene, per ogni graduatoria provinciale, nell'ordine decrescente di punteggio in essa definito, fino a copertura totale delle risorse assegnate a livello provinciale, con arrotondamento per difetto all'ultimo corso integralmente finanziabile.

Qualora nelle graduatorie provinciali residuino somme ancora utilizzabili ma non sufficienti a coprire l'intero costo di un altro corso, si procederà a cumulare tali importi e ad attribuire l'attività a quella provincia cui avanzano risorse finanziarie percentualmente maggiori rispetto al finanziamento assegnato.

La graduatoria sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito <http://formazione.regione.puglia.it>, www.regione.puglia.it.

La pubblicazione costituirà notifica a tutti gli interessati senza ulteriore e successiva comunicazione.

La data di pubblicazione delle graduatorie costituisce termine iniziale per la presentazione di ricorsi amministrativi, da inoltrare entro il termine perentorio di trenta giorni.

La definizione dei ricorsi avverrà entro trenta giorni dal ricevimento formale degli stessi.

L1) Obblighi soggetto attuatore

Gli obblighi del soggetto attuatore saranno precisati nella convenzione che sarà stipulata con la Regione Puglia, a seguito dell'ammissione a finanziamento, e previa presentazione della sottoelencata documentazione:

- a) atto di nomina del legale rappresentante, ossia credenziali della persona autorizzata alla stipula (qualora la persona autorizzata alla stipula non coincida con il legale rappresentante è richiesta atto di delega e/o procura speciale);
- b) certificato di vigenza degli organi statutari, qualora modificatosi rispetto a quello esibito tra i documenti di ammissibilità, ovvero autocertificazione, sottoscritta dal legale rappresentante, nella quale si dichiara che non sono intervenute variazioni rispetto alla certificazione di vigenza esibita tra i documenti di ammissibilità;
- c) codice fiscale e/o partita IVA;
- d) estremi del conto corrente di tesoreria per l'espletamento del servizio di cassa (e del relativo codice IBAN), appositamente acceso presso il proprio istituto di credito cassiere, denominato "*Gestione attività di formazione professionale - "Avviso 7/2009, POR Puglia FSE 2007-2013 – Asse II Occupabilità, **SUB LINEA 1**"* sul quale affluiranno tutti i fondi previsti per le attività affidate;
- e) fideiussione bancaria o polizza assicurativa (rilasciata da primaria compagnia iscritta al ramo cauzioni, irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta), redatta in conformità a quanto contenuto nel decreto del Ministro del Tesoro del 22/04/1997 e nel decreto del 09/05/1997 del Dirigente dell'Ufficio Centrale Orientamento e Formazione Professionale Lavoratori del Ministero del Lavoro; la garanzia dovrà contenere espressamente l'impegno dalla banca/società garante di rimborsare, in caso di escussione da parte della Regione Puglia, il capitale maggiorato degli interessi legali, decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione dell'anticipazione stessa e quella del rimborso;
- f) certificazione antimafia in base alla legislazione vigente, ove richiesta;

- g) calendario di realizzazione delle attività, con le indicazioni delle date di inizio, che dovrà avvenire entro 30 giorni dalla stipula della convenzione, e della data di termine dei corsi, salvo diversa decisione della Regione;
- h) piano finanziario rimodulato (se richiesto dall'amministrazione);
- i) atto di costituzione del Raggruppamento Temporaneo di Scopo (R.T.S.) che deve essere consegnato entro 30 giorni dalla notifica dell'avvenuto finanziamento. Il Raggruppamento Temporaneo di Scopo (R.T.S.) deve essere costituito tramite scrittura privata fra gli associati, con autentica delle firme da parte di un notaio, ai sensi dell'art. 14 , comma 4 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 specificando i ruoli, le competenze e la suddivisione finanziaria tra i singoli soggetti nell'ambito della realizzazione del progetto presentato;

Il soggetto attuatore **dovrà far pervenire** la documentazione richiesta per la stipula della convenzione **entro e non oltre 30 giorni** dalla pubblicazione della graduatoria sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I documenti (e/o le sottoscrizioni) dovranno essere riferiti:

- a. al soggetto proponente, oppure al soggetto capofila dell'R.T.S. nel caso dei documenti: a), d), e), g), h), i);
- b. al soggetto proponente, oppure a tutti i soggetti partecipanti all'R.T.S. nel caso dei documenti: b), c), f).

I documenti (e/o le sottoscrizioni) di cui alle lettere b), e), f) non vanno esibiti nel caso in cui il soggetto proponente (o capofila in caso di R.T.S.) sia un ente pubblico.

M1) Indicazione del foro competente

Per eventuali controversie in esito al presente avviso si dichiara competente il Foro di Bari.

N1) Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della Legge 241/1990 e s.m.i.

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i., l'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è:

Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione

Servizio Lavoro e Cooperazione

Dott. Antonella PANETTIERI _____

Mail a.panettieri@regione.puglia.it

Per informazioni

Dott. Isabella FERRI Telefono 080 5405418 , Sig. Nunzia Elisabetta PIARULLI Telefono 080 5407653.

Viale Corigliano 1 - Zona industriale
70123 - B A R I

Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione
Servizio Lavoro e Cooperazione

Viale Corigliano 1 - Zona industriale
70123 - B A R I

dalle ore 10,00 alle ore 12,00 del martedì e del giovedì, ovvero ai numeri telefonici 080 5405418, 080 5407653 dal quinto giorno dopo la pubblicazione del presente avviso.

L'avviso, unitamente ai suoi allegati, è prelevabile al seguente indirizzo Internet:

- www.regione.puglia.it
- <http://formazione.regione.puglia.it>

O1) Tutela della privacy

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

ALLEGATI

Allegato 1

Alla REGIONE PUGLIA
 Assessorato Lavoro, cooperazione e formazione
 professionale
 Via Corigliano, 1 - Zona Industriale
 70123 - B A R I

Il sottoscritto, in qualità di legale rappresentante dell'ente, in riferimento all'**avviso n. 7/2009** approvato con atto del Servizio Lavoro e cooperazione n. del e pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. del, relativo all'**Asse II OCCUPABILITA'**, **Categoria di spesa 66**, Misure anticrisi per le donne – Formazione e assunzioni, Sub linea 1, chiede di poter accedere ai finanziamenti pubblici messi a disposizione, per la realizzazione delle azioni formative di seguito specificate:

N°	Denominazione progetto	Sede di svolgimento	Prov	Importo
1				
2				
3				
...				
n				
TOTALE				

A tal fine allega la seguente documentazione, prevista dall'avviso:

.....

(menzionare ciascuno dei documenti allegati)

Luogo e data _____

IL LEGALE RAPPRESENTANTE
 (timbro e firma)

In caso di più edizioni dello stesso progetto, la denominazione dello stesso va ripetuta tante volte quante sono le edizioni previste (con indicazione della sede e dell'importo) e, per ciascuna sede, va presentato il formulario, in originale e quattro copie.

Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

Allegato 3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

resa ai sensi dell'art. 46 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvate con D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445

Il / la sottoscritto / a _____ nato a
_____ prov. _____ il _____ residente a
_____ prov. _____ via
_____ telefono _____ nella **qualità di**
legale rappresentante del _____

consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dall'art.76 del succitato T.U. per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni e della decadenza dei benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera, ai sensi e per gli effetti dell'art.75 del medesimo T.U.

DICHIARA

- **di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;**

- **di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali.**

(luogo e data)_____
(firma)

Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

Allegato 3 bis

(da compilarsi a cura di ogni singolo amministratore)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

resa ai sensi dell'art. 46 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvate con D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445

Il / la sottoscritto / a _____ nato a
_____ prov. _____ il _____ residente a
_____ prov. _____ via
_____ telefono _____

nella qualità di _____

consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dall'art.76 del succitato T.U. per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni e della decadenza dei benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera, ai sensi e per gli effetti dell'art.75 del medesimo T.U.

DICHIARA

– **di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;**

– **di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali.**

(luogo e data)

(firma)

Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

*Allegato 4***DICHIARAZIONE**

Il / la sottoscritto / a _____

nato a _____ prov. _____ il _____

residente a _____ prov. _____

via _____ telefono _____

nella qualità di legale rappresentante del _____

DICHIARA

che l'ente applica ai propri dipendenti le norme e gli istituti del CCNL di appartenenza, ed in particolare _____

*(specificare quale)*_____
(luogo e data)_____
(firma)

Allegato 5

DICHIARAZIONE

Il / la sottoscritto / a _____
nato a _____ prov. _____ il _____
residente a _____ prov. _____
via _____ telefono _____
nella qualità di legale rappresentante del _____

DICHIARA

che la persona autorizzata a rappresentare l'ente gestore presso i servizi regionali ha le seguenti generalità:

con la seguente posizione giuridica:

(luogo e data)

(firma)

Allegato 6

DICHIARAZIONE

Il / la sottoscritto / a _____ nato a
 _____ prov. _____ il _____ residente a
 _____ prov. _____ via
 _____ telefono _____
 nella qualità di _____

DICHIARA

di impegnarsi a costituirsi in RTI/RTS

A tal fine indica come soggetto capofila: _____

Apporre la sottoscrizione di tutti i soggetti che si impegnano a costituirsi in R.T.I./R.T.S. compreso il capofila, conformemente alle previsioni dell'art.11 del D.Lgs. n.157/95

1. _____	_____
	(Data e Firma)
2. _____	_____
	(Data e Firma)
.....
n. _____	_____
	(Data e Firma)

Riportare il nome di ciascun soggetto che si impegna a costituirsi in RTI/RTS

 (luogo e data)

 (firma)

Allegato 7

REGIONE PUGLIA
Assessorato a Lavoro, cooperazione e formazione professionale
Servizio Lavoro e cooperazione
 Via Corigliano 1 - Zona Industriale - BARI

Formulario per la presentazione di progetti

Avviso n. 7/2009

<i>Denominazione corso:</i>			
ASSE	II OCCUPABILITA'	Azione e categoria di spesa	
Soggetto attuatore			
Sede di svolgimento		Provincia	

Riservato all'ufficio

Protocollo d'arrivo: / data / /

Codice n.	P	O	R	3	0	9													
-----------	---	---	---	---	---	---	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Il funzionario

1. SOGGETTO ATTUATORE

1.1	Denominazione o Ragione Sociale			
Sede Legale: indirizzo				
CAP		Città		Provincia
Tel		Fax	Posta elettronica	
Natura giuridica				
Rappresentante legale				
Referente per il progetto				
Indirizzo				
CAP		Città		Provincia
Tel		Fax	Posta elettronica	
1.2	Tipologia	<input type="checkbox"/> Organismo di formazione		
		<input type="checkbox"/> Altro (<i>specificare</i>)		
1.3	Compiti istituzionali	<input type="checkbox"/> Formazione professionale/Orientamento		
		<input type="checkbox"/> Altro (<i>specificare</i>)		

1a. SOGGETTO PARTNER *(in caso di RTI/RTS ripetere per ogni soggetto coinvolto)*

1a.1	Denominazione o Ragione Sociale			
Sede legale: Indirizzo				
CAP		Città		Provincia
Tel		Fax	Posta elettronica	
Natura giuridica				
Rappresentante legale				
Referente per il progetto				
Indirizzo				
CAP		Città		Provincia
Tel		Fax	Posta elettronica	
1a.2	Tipologia	<input type="checkbox"/> Organismo di formazione		
		<input type="checkbox"/> Impresa		
		<input type="checkbox"/> Consorzio di imprese		
1a.3	Compiti istituzionali	<input type="checkbox"/> Formazione professionale/Orientamento		
		<input type="checkbox"/> Altro (<i>specificare</i>)		

RUOLI, COMPETENZE E SUDDIVISIONE FINANZIARIA

(solo in caso di Raggruppamenti Temporanei, specificare rispetto all'articolazione e alla struttura del percorso/programma formativo, i ruoli, le competenze e la suddivisione finanziaria. Non è consentita la sovrapposizione di ruoli.)

--

2. SCHEDA PROGETTO

2.1	Denominazione corso	
2.2	Certificazione	<input type="checkbox"/> attestato di specializzazione
		A) <input type="checkbox"/> attestato di perfezionamento
		B) <input type="checkbox"/> attestato di aggiornamento

2.3 Durata	
Durata complessiva dell'intervento in ore	

2.4 Destinatari	
Numero dei destinatari	N.....
Caratteristiche dei destinatari	

3. Risorse umane da utilizzare

C) *(Caratteristiche professionali del personale)*

D) *Nel caso si tratti di persone dipendenti dall'ente, indicare il nominativo e la funzione, unitamente al livello di inquadramento, del personale di direzione, del personale docente (docente, codocente, esperti, ecc.), del personale adibito alle funzioni strategiche (tutor, progettista, orientatore, ecc), del personale amministrativo (segretario, magazziniere, custode, addetto alle pulizie ecc.).*

Nel caso si tratti di personale esterno, già indicato nella procedura di accreditamento (o altro con professionalità equivalenti), indicare il nome, la funzione da affidare e le caratteristiche professionali possedute, sinteticamente descritte.

In caso di collaboratori esterni non inclusi nella procedura di accreditamento, (e che non dovrebbe essere nella norma) è necessario anche allegare al formulario il curriculum vitae, firmato dall'interessato e riportante in calce la stessa dicitura indicata nell'avviso per la presentazione delle richieste di accreditamento.

Per caratteristiche professionali si intende professione esercitata, titolo di studio, altri titoli (corsi di specializzazione, di perfezionamento ecc.), esperienza nel settore della formazione professionale nella specifica funzione da svolgere, altre esperienze lavorative ed ogni altra indicazione utile a definire le professionalità della persona da utilizzare.

Si rammenta che nel caso vengano utilizzati "esperti" nell'attività di docenza (per "esperto" si intende colui che interviene in maniera specialistica e occasionale, con l'obiettivo specifico di supportare l'attività formativa con l'esperienza maturata nell'attività professionale) vale quanto prescritto al punto C ("Competenze professionali") delle schede tecniche allegate alla DGR n. 281/04, recante criteri e procedure per l'accreditamento delle sedi formative, pubblicata sul BUR Puglia n. 42 del 07/04/2004.

Considerata la necessità di valutare la immediata cantierabilità del corso, deve essere obbligatoriamente indicato, nel riquadro sottostante, tutto il personale da impegnare nell'attività, pena l'esclusione del progetto proposto. Non è quindi consentito il rinvio a personale "da designare".

N°	COGNOME, NOME e/o FUNZIONE	CARATTERISTICHE PROFESSIONALI
1		<input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento (*) <input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato al formulario
2		<input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento (*) <input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato al formulario
3		<input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento (*) <input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato al formulario
....		<input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento (*) <input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato al formulario
n		<input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento (*) <input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato al formulario

(*) nel caso di soggetti attuatori in possesso di sedi accreditate
(In caso di necessità aumentare il numero di caselle)

4. Finalizzazione dell'attività (per ciascun box inserire solo informazioni attinenti il progetto nel contesto specifico pugliese di max 4000 caratteri)

Coerenza del progetto con le priorità definite dai documenti programmatici di riferimento (POR FSE 2007/2013, Direttive, Indirizzi strategici) e indicazioni del bando

Coerenza del progetto con le esigenze socio-economiche-formative specifiche del territorio sul quale il progetto insiste

Motivazioni dell'intervento in risposta ai fabbisogni, capacità di incidere sulle strategie aziendali e/o sullo sviluppo delle competenze dei destinatari

Analisi/motivazioni a supporto del progetto ed eventualmente coerenza in termini di finalizzazione apportati dai partner

5. Qualità progettuale (per ciascun box inserire solo informazioni attinenti il progetto nel contesto specifico pugliese di max 4000 caratteri)

Obiettivi progettuali, strumenti di intervento, azioni e contenuti

Azioni		Ore
E) Orientamento		
Formazione		
Visite guidate		
Stage		
Accompagnamento		
Altra azione (indicare:)		
Totale		

Ripartizione teoria/pratica/stage

Ore di teoria	Ore di pratica	Ore di stage	Ore totali

Obiettivi formativi, analisi dei fabbisogni formativi, metodologie didattiche, formative e scelte organizzative

Descrizione quali-quantitative delle risorse umane (docenza, coordinamento, tutorship, etc)

Descrizione delle attrezzature e tecnologie impiegate

Efficacia progettuale/impatti attesi

Composizione del partenariato che garantisca un maggior impatto per i collegamenti con le realtà produttive e istituzionali

Qualità, innovazione, trasferibilità delle metodologie didattiche/organizzative e dei contenuti

Dettaglio e coerenza del preventivo finanziario complessivo rispetto alle azioni previste

ANALISI DEI COSTI

A	F) DOCENTI, TUTOR, COORDINATORI, FIGURE STRATEGICHE		Contributo pubblico
a.1	G) retribuzione ed oneri personale docente interno	R	
	H) re docenza	O	
	I) costo medio orario	C	
	J) totale retribuzione ed oneri personale docente interno		
a.2	K) collaborazioni professionali docenti esterni	C	
	L) re docenza	O	
	M) costo medio orario	C	
	N) totale collaborazioni professionali docenti esterni	T	
a.3	O) retribuzioni ed oneri personale codocente interno	R	
	P) re codocenza	O	
	Q) costo medio orario	C	
	R) totale retribuzioni ed oneri personale codocente interno	T	
a.4	S) collaborazioni professionali codocenti esterni	C	
	T) re docenza	O	
	U) costo medio orario	C	
	V) totale collaborazioni professionali docenti esterni	T	
a.5	W) retribuzione ed oneri tutor interni	R	
	X) numero tutor	N	
	Y) re medie di impiego per tutor	O	
	Z) costo medio orario	C	
	AA) totale retribuzione ed oneri tutor interni	T	
a.6	BB) collaborazioni professionali tutor esterni	C	
	CC) numero tutor	N	
	DD) re medie di impiego per tutor	O	
	EE) costo medio orario	C	
	FF) totale collaborazioni professionali tutor esterni	T	
a.7	GG) retribuzione ed oneri personale interno di coordinamento e di direzione	R	

	HH)	O re impiego		
	II)	C osto medio orario		
	JJ)	T ot. retribuz. ed oneri pers. interno di coordinamento e direzione		
a.8	KK)	C ollaborazioni prof.li esterne di coordinamento e direzione		
	LL)	O re impiego		
	MM)	C osto medio orario		
	NN)	T otale collaboraz. prof.li esterne di coordinamento e direzione		
a.9	OO)	R etribuzione ed oneri personale interno per le funzioni strategiche		
	Analisi	Ore impiego	PP)	
	QQ)	C osto medio orario		
	RR)	T otale		
	Valutazione	Ore impiego		
	SS)	C osto medio orario		
	TT)	T otale		
	Orientamento	Ore impiego		
	UU)	C osto medio orario		
	VV)	T otale		
	Promozione	Ore impiego		
	WW)	C osto medio orario		
	XX)	T otale		
	Sistema qualità	Ore impiego		
	YY)	C osto medio orario		
	ZZ)	T otale		
AAA)	T otale retribuzione ed oneri pers. int. per le funzioni strategiche			
a.10	BBB)	C ollaborazioni prof.li esterne per le funzioni strategiche		
	Analisi	Ore impiego		
	CCC)	Co sto medio orario		
	DDD)	To tale		
	Valutazione	Ore impiego		
	EEE)	Co sto medio orario		
	FFF)	To tale		
	Orientamento	Ore impiego		

	GGG)	Costo medio orario		
	HHH)	Totale		
	Promozione	Ore impiego		
	III)	Costo medio orario		
	JJJ)	Totale		
	Sistema qualità	Ore impiego		
	KKK)	Costo medio orario		
	LLL)	Totale		
	MMM)	Totale collaboraz. prof.li esterne per le funzioni strategiche		
a.11	NNN)	Spese di viaggio, trasferte, rimborsi del personale docente		
	OOO)	Giorni complessivi		
	PPP)	Costo medio giornaliero		
	QQQ)	Totale spese viaggio, trasferte, rimborsi del personale docente		
RRR) OTALE SPESE DOCENTI, TUTOR, COORDINATORI, FIGURE STRATEGICHE (A)				

B	SSS)	<u>LLIEVI</u>	A	Contributo pubblico
b.1	TTT)	Indennità di frequenza	I	
	UUU)	Ore complessive di presenza previste	O	
	VVV)	Indennità oraria	I	
	WWW)	Totale indennità di frequenza	T	
b.2	XXX)	Indumenti protettivi	I	
b.3	YYY)	Assicurazioni obbligatorie	A	
b.4	ZZZ)	Spese di viaggio e soggiorno allievi	S	
b.4.1	AAAA)	Spese per viaggi giornalieri	S	
	BBBB)	Numero complessivo viaggi giornalieri	N	
	CCCC)	Costo medio per viaggio	C	
	DDDD)	Totale spese per viaggi giornalieri	T	
b.4.2	EEEE)	Spese di viaggio per corsi esterni	S	
	FFFF)	Numero complessivo viaggi per corsi esterni	N	
	GGGG)	Costo medio per viaggio	C	

	HHHH)	otale spese di viaggio per corsi esterni	T		
b.4.3	IIII) vitto		V		
	JJJJ)	giorni complessivi	G		
	KKKK)	costo medio giornaliero	C		
	LLLL)	otale vitto	T		
b.4.4	MMMM) alloggio		A		
	NNNN)	giorni complessivi	G		
	OOOO)	costo medio giornaliero	C		
	PPPP)	otale alloggio	T		
	QQQQ)	otale spese di viaggio e soggiorno allievi	T		
b.5	RRRR) stage		S		
b.5.1	SSSS) stage in regione		S		
	TTTT)	numero allievi	N		
	UUUU)	numero ore	N		
	VVVV)	costo orario	C		
	WWWW)	otale stage in regione	T		
b.5.2	XXXX) stage fuori regione		S		
	YYYY)	numero allievi	N		
	ZZZZ)	numero ore	N		
	AAAAA)	costo orario	C		
	BBBBB)	otale stage fuori regione	T		
	CCCCC)	otale stage	T		
b.6	DDDDD) costi moduli transnazionali		C		
	EEEE)	numero allievi	N		
	FFFFF)	numero ore	N		
	GGGGG)	costo orario	C		
	HHHHH)	otale costi moduli transnazionali	T		
IIII)	OTALE SPESE ALLIEVI (B)				

C	JJJJJ) UNZIONAMENTO E GESTIONE	E		Contributo pubblico
---	--	---	--	---------------------

c.1	KKKKK) ATTREZZATURE DIDATTICHE	A		
c.1.1	LLLLL) affitto e/o leasing attrezzature didattiche	A		
	MMMMM) totale affitto attrezzature didattiche	T		
c.1.2	NNNNN) ammortamento attrezzature didattiche	A		
	OOOOO) totale ammortamento attrezzature didattiche	T		
c.1.3	PPPPP) manutenzione ordinaria attrezzature didattiche	M		
	QQQQQ) totale manutenzione ordinaria attrezzature didattiche	T		
RRRRR)	SSSSS) OTALE ATTREZZATURE DIDATTICHE	T	TTTTT)	
c.2	UUUUU) MATERIALE DI CONSUMO	M		
c.2.1	VVVVV) materiale di consumo collettivo per esercitazioni	M		
	WWWWW) totale materiale di consumo per esercitazioni	T		
c.2.2	XXXXX) materiale didattico individuale	M		
	YYYYY) numero allievi	N		
	ZZZZZ) costo medio unitario	C		
	AAAAA) totale materiale didattico individuale	T		
	BBBBBB) OTALE MATERIALE DI CONSUMO	T		
c.3	CCCCCC) PERSONALE NON DOCENTE	P		
c.3.1	DDDDD) distribuzione ed oneri personale non docente interno	R		
	EEEEEE) re medie di impiego	O		
	FFFFFF) costo medio orario	C		
c.3.2	GGGGG) totale retribuzione ed oneri personale non docente interno	T		
	HHHHH) collaborazioni professionali personale non docente esterno	C		
	IIIII) re medie di impiego	O		
	JJJJJ) costo medio orario	C		
c.3.3	KKKKK) totale retribuzione ed oneri personale non docente esterno	T		
	LLLLL) spese di viaggio, trasferte, rimborsi del personale non docente	S		
	MMMMM) re medie di impiego	O		
	NNNNN) costo medio orario	C		
	OOOOO) totale spese di viaggio, trasferte, rimborsi pers. non docente	T		

	PPPPPP) OTALE PERSONALE NON DOCENTE	T		
c.4	QQQQQQ) MMOBILI	I		
c.4.1	RRRRRR) affitto locali	A		
	SSSSSS) otale affitto locali	T		
c.4.2	TTTTTT) mmortamento locali	A		
	UUUUUU) otale ammortamento locali	T		
c.4.3	VVVVVV) anutenzione ordinaria e pulizia locali	M		
	WWWWWW) otale manutenzione ordinaria e pulizia locali	T		
	XXXXXX) OTALE IMMOBILI	T		
c.5	YYYYYY) MMINISTRAZIONE	A		
c.5.1	ZZZZZZ) ssicurazioni	A		
	AAAAAAA) otale assicurazioni	T		
c.5.2	BBBBBBB) luminazione e forza motrice	II		
	CCCCCCC) re medie di impiego	O		
	DDDDDDD) osto medio orario	C		
	EEEEEEE) otale illuminazione e forza motrice	T		
c.5.3	FFFFFFF) riscaldamento e condizionamento	R		
	GGGGGGG) iorni di impiego	G		
	HHHHHHH) osto medio orario	C		
	IIIIIII) otale riscaldamento e condizionamento	T		
c.5.4	JJJJJJJ) pese telefoniche	S		
	KKKKKKK) otale spese telefoniche	T		
c.5.5	LLLLLLL) pese postali	S		
	MMMMMMM) otale spese postali	T		
c.5.6	NNNNNNN) ancelleria e stampati	C		
	OOOOOOO) otale cancelleria e stampati	T		
c.5.7	PPPPPPP)ltre spese	A		
	QQQQQQQ)) uffici di coordinamento	a		
	RRRRRRR)) equipe socio-psico-pedagogica	b		
	SSSSSSS)) fideiussione	c		

	TTTTTTT)	d		
) collegamenti telematici			
	UUUUUUU)	e		
) custodia e vigilanza			
	VVVVVVV)	f		
) biblioteche e abbonamenti editoriali			
	WWWWWWW)	g		
) comitato tecnico scientifico			
XXXXXXXX)	h			
) sostegno per portatori di handicap				
YYYYYYY)	i)			
varie				
ZZZZZZZ)	T			
	otale altre spese			
AAAAAAAAA)	TOTALE			
	AMMINISTRAZIONE			
BBBBBBBBB)				
TOTALE SPESE DI FUNZIONAMENTO E GESTIONE (C)				

D	CCCCCCCC) LTRE SPESE	A		Contributo pubblico
d.1	DDDDDDDD) REPARAZIONE DEL CORSO	P		
d.1.1	EEEEEEEE) pesa per la progettazione dell'intervento formativo	S		
	FFFFFFFF) re progettazione	O		
	GGGGGGGG) costo medio orario	C		
	HHHHHHHH) totale spese progettazione	T		
d.1.2	IIIIIIII) pesa elaborazione testi didattici, dispense, materiali per FAD			
	JJJJJJJJ) giornate di impegno	G		
	KKKKKKKK) costo per giornata	C		
	LLLLLLLL) totale spese elaborazione testi	T		
d.1.3	MMMMMMMM) pesa per la pubblicizzazione dei corsi	S		
	NNNNNNNN) affissioni	A		
	OOOOOOOO) inserzioni su stampa	I		
	PPPPPPPP) pot radiotelevisivi	S		
	QQQQQQQQ) altro (specificare)	A		
	RRRRRRRR) totale spese pubblicizzazione	T		
d.1.4	SSSSSSSS) pesa per colloqui e selezione iniziale	S		
	TTTTTTTT) ore medie di impiego	O		
	UUUUUUUU) costo medio orario	C		
	VVVVVVVV) totale spese per colloqui e selezione iniziale	T		
d.1.5	WWWWWWWW) pesa per analisi, studi e ricerche	S		
	XXXXXXXX) giornate di impiego	G		
	YYYYYYYY) costo per giornata	C		
	ZZZZZZZZ) totale spesa per analisi, studi e ricerche	T		
	AAAAAAAA) OTALE PREPARAZIONE DEL CORSO	T		
d.2	BBBBBBBB) PESE PER ESAMI E COLLOQUI FINALI	S		
d.2.1	CCCCCCCC) esami e colloqui	E		
	DDDDDDDD) ° addetti	N		

	EEEEEEEEEE)	O		
	re medie di impiego per addetto			
	FFFFFFFFFF)	C		
	osto medio orario			
	GGGGGGGGG)	T		
	otale costo			
d.2.2	HHHHHHHHH)	G		
	ettone di presenza			
	IIIIIIII)	T		
	otale gettoni			
d.2.3	JJJJJJJJJ)	I		
	ndennità di missioni			
	KKKKKKKKK)	T		
	otale indennità di missioni			
	LLLLLLLLL)	T		
	OTALE SPESE PER ESAMI E COLLOQUI FINALI			
d.3	MMMMMMMMM)	S		
	PESE DI NATURA DIVERSA			
d.3.1	NNNNNNNNN)	M		
	isure di accompagnamento e affiancamento consulenziale			
	OOOOOOOOO)	G		
	giornate di impiego			
	PPPPPPPPP)	C		
	osto per giornata			
	QQQQQQQQQ)	T		
	otale costo			
d.3.2	RRRRRRRRR)	M		
	onitoraggio e valutazione finale			
	SSSSSSSSS)	G		
	giornate di impiego			
	TTTTTTTTT)	C		
	osto per giornata			
	UUUUUUUUU)	T		
	otale costo			
d.3.3	VVVVVVVVV)	P		
	ubblicizzazione dei risultati e diffusione delle buone prassi			
	WWWWWWWWW)	T		
	OTALE SPESE DI NATURA DIVERSA			
	XXXXXXXXX)	TOTALE		
	ALTRE SPESE (D)			

E	YYYYYYYYY) FORMAZIONE FORMATORI	F		Contributo pubblico
e.1	ZZZZZZZZZ) retribuzione ed oneri personale docente interno	F		
	AAAAAAAAA) re docenza	C		
	BBBBBBBBB) costo medio orario	C		
	CCCCCCCCC) totale retribuzione ed oneri personale docente interno	T		
e.2	DDDDDDDDD) collaborazioni professionali docenti esterni	C		
	EEEEEEEEEE) re docenza	C		
	FFFFFFFFF) costo medio orario	C		
	GGGGGGGGG) totale collaborazioni professionali docenti esterni	T		
HHHHHHHHH) E SPESE FORMAZIONE FORMATORI (E)		TOTAL		

F	RIASSUNTO DEI COSTI	Importo totale	%	Contributo Pubblico
F.1	TOTALE SPESE DOCENTI, TUTOR, COORDINATORI, FIGURE STRATEGICHE (A)		%	
F.2	TOTALE SPESE ALLIEVI (B)		%	
F.3	TOTALE SPESE DI FINANZIAMENTO E GESTIONE (C)		%	
F.4	TOTALE ALTRE SPESE (D)		%	
F.5	TOTALE SPESE FORMAZIONE FORMATORI (E)		%	
TOTALE			100 %	
COSTO ORARIO PER ALLIEVO calcolato sul contributo pubblico: (costo totale / numero allievi / ore totali)				

Data,

Il legale rappresentante

 (timbro e firma)
Dichiaro che le informazioni contenute nel presente formulario sono veritiere

Data,

Il legale rappresentante

Linea 2 “Incentivi all’assunzione a tempo indeterminato delle donne formate negli interventi di formazione finalizzati all’occupazione della linea 1”

C2) Azioni finanziabili

Asse	Asse II – Occupabilità
Obiettivo specifico POR 2007-2013	Migliorare l’accesso delle donne all’occupazione e ridurre le disparità di genere
Obiettivo operativo POR 2007-2013	Sostenere l’accesso delle donne al mercato del lavoro
Categoria di spesa	66
Tipologie di azione	Formazione mirata, azioni di sostegno e incentivi finalizzati all’assunzione in particolare a tempo indeterminato, e alla trasformazione a tempo indeterminato dei cd. contratti atipici, interventi per la promozione della partecipazione femminile al mercato del lavoro (categoria di spesa 66)

1. Gli incentivi di cui alla presente linea costituiscono Aiuti di Stato rientranti nella categoria “Aiuti per l’assunzione di lavoratori svantaggiati sotto forma di integrazioni salariali” ai sensi dell’art 40 del Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria) e del Regolamento regionale n. 2 del 9 febbraio 2009 avente ad oggetto “L.R. n. 10/2004 - Procedure per l’erogazione di incentivi costituenti regime regionale di aiuto nel campo dell’occupazione e della formazione nell’ambito del POR Puglia FSE 2007/2013”; art. 1.

Si precisa che le imprese che vogliono assumere le donne disoccupate pugliesi formate nei percorsi di cui alla presente linea 1) dell’avviso potranno ricevere aiuti all’assunzione sotto forma di integrazioni al salario solo se le destinatarie:

- siano disoccupate da almeno 24 mesi

oppure

- siano da assumere nei settori industria e servizi.

2. In particolare, gli incentivi possono essere richiesti alla Regione Puglia unicamente dalle imprese ubicate sul territorio pugliese per l'assunzione a tempo indeterminato, sia a tempo pieno sia a tempo parziale, delle donne disoccupate che abbiano frequentato un percorso formativo finalizzato all'occupazione di cui alla linea 1 del presente avviso.

La/le assunzioni devono rappresentare un aumento netto del numero dei dipendenti della impresa interessata rispetto alla media dei dodici mesi precedenti.

Per la lavoratrice svantaggiata tale integrazione al salario è concedibile per mesi 12 e per la lavoratrice molto svantaggiata è concedibile per mesi 24.

D2) Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti

Sono ammesse a presentare proposte progettuali le imprese, aventi sede legale e/o produttiva nel territorio della regione Puglia, ossia ogni entità, indipendentemente dalla forma giuridica rivestita, che eserciti un'attività economica. In particolare, sono considerate tali le imprese di ogni dimensione, nonché le organizzazioni no profit che svolgono attività economiche, le cooperative, anche sociali, i consorzi di piccole e medie imprese con attività esterna, aventi sede legale e/o produttiva nel territorio della Regione Puglia.

Le imprese potranno accedere ai finanziamenti solo per progetti di assunzione presso le sedi ubicate nel territorio della regione Puglia di donne che abbiano partecipato ai percorsi formativi finalizzati all'occupazione della linea 1).

I requisiti indicati devono essere posseduti dalle imprese al momento della presentazione della richiesta di finanziamento.

Gli incentivi richiesti per l'assunzione di cui al presente avviso linea 2) costituiscono Aiuti di Stato all'assunzione di lavoratori svantaggiati sotto forma di integrazioni salariali ai sensi dell'art. 40 del Reg. (CE) 800/2008 e del Regolamento regionale n. 2 del 9 febbraio 2009 avente ad oggetto "L.R. n. 10/2004 - Procedure per l'erogazione di incentivi costituenti regime regionale di aiuto nel campo dell'occupazione e della formazione nell'ambito del POR Puglia FSE 2007/2013"; sezione I.

La/le assunzioni devono rappresentare un aumento netto del numero dei dipendenti della impresa interessata rispetto alla media dei dodici mesi precedenti.

Sono escluse dal finanziamento le imprese:

- operanti nei settori dell'industria carboniera, siderurgica, della costruzione navale, fibre sintetiche e agricoltura (vedi paragrafo E2);

- che operino in attività connesse all'esportazione, vale a dire aiuti direttamente connessi ai quantitativi esportati, alla costituzione e alla gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse all'attività d'esportazione;
- operanti in settori condizionati all'impiego di prodotti interni rispetto ai prodotti d'importazione;
- che esercitino attività di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli: se l'importo dell'aiuto è fissato sulla base del prezzo o della quantità di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese in questione, o se l'aiuto è subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari;
- che non siano regolarmente costituite secondo il proprio regime giuridico;
- che non siano nel pieno e nel libero esercizio dei propri diritti, non in liquidazione volontaria e non sottoposti a procedure concorsuali;
- che non siano operative alla data di presentazione delle domande di agevolazione;
- che rientrino tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
- che non operino nel rispetto delle vigenti norme edilizie ed urbanistiche, del lavoro, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell'ambiente, con particolare riferimento agli obblighi contributivi;
- che siano stati destinatarie, nei sei anni precedenti la data di presentazione della domanda di agevolazione di provvedimenti di revoca di agevolazioni pubbliche ad eccezione di quelli derivanti da rinunce da parte delle imprese;
- che non abbiano restituito agevolazioni erogate per le quali è stata disposta dall'Organismo competente la restituzione,
- che si trovino in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà ¹,
- che, in seguito ad ispezioni degli organi di controllo competenti e di provvedimenti giurisdizionali, siano risultate non in regola con le normative sulla sicurezza sui luoghi di lavoro e/o con le contribuzioni previdenziali e assicurative;
- che non siano in regola con gli obblighi di scrittura o altra documentazione obbligatoria

¹ Per impresa in difficoltà si intende una PMI che soddisfa le seguenti condizioni:

a) qualora, se si tratta di una società a responsabilità illimitata, abbia perduto più della metà del capitale sottoscritto e la perdita di più di un quarto di detto capitale sia intervenuta nel corso degli ultimi dodici mesi, oppure

b) qualora, se si tratta di una società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società, abbia perduto più della metà del capitale, come indicato nei conti della società, e la perdita di più di un quarto di detto capitale sia intervenuta nel corso degli ultimi dodici mesi, oppure

c) indipendentemente dal tipo di società, qualora ricorrano le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei loro confronti di una procedura concorsuale per insolvenza.

Una PMI costituitasi da meno di tre anni non è considerata un'impresa in difficoltà per il periodo interessato a meno che a meno che essa non soddisfi le condizioni previste alla lettera c) del primo comma Reg. n. 800/2008, art. 1.

nonché con il rispetto delle comunicazioni obbligatorie in tema di assunzioni ex art 2 comma 1 e 2 della legge regionale n. 28/06;

- che non applichino il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro – CCNL di riferimento, sottoscritto dalle OO.SS. comparativamente più rappresentative sul piano nazionale;
- che non siano in regola con gli obblighi occupazionali stabiliti dalla legge n. 68/1999 in materia di diritto al lavoro dei disabili;
- soggette ad amministrazione controllata, ad amministrazione straordinaria, a concordato preventivo, a fallimento o liquidazione coatta o volontaria, ai sensi del Decreto legislativo n° 6 del 2003 e s.m.i.;
- che abbiano giudizi pendenti in materia di licenziamenti, salvo il caso di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo soggettivo;
- che siano destinatarie di provvedimenti giurisdizionali in materia di licenziamenti cui non abbiano ottemperato;
- che nei 24 (ventiquattro) mesi precedenti la richiesta di accesso ai finanziamenti, abbiano effettuato riduzioni di personale tramite licenziamenti individuali e collettivi salvo il caso di dimissioni volontarie, o di licenziamenti per giusta causa o giustificato motivo soggettivo;
- che non siano in regola con le indicazioni del Decreto Presidenza del Consiglio dei Ministri del 23 maggio 2007, n. 160 (restituzione di aiuti di Stato dichiarati illegittimi).

E2) Destinatari

Sono destinatari degli interventi oggetto del presente avviso **sub linea 1 e sub linea 2** le donne disoccupate residenti in Puglia.

Si precisa che le imprese che vogliono assumere le donne disoccupate pugliesi formate nei percorsi di cui alla presente linea 1) dell'avviso potranno ricevere aiuti all'assunzione sotto forma di integrazioni al salario solo se le destinatarie:

- **siano disoccupate da almeno 24 mesi**

oppure

- **siano da assumere nei settori industria e servizi.**

Le donne pugliesi sono da considerarsi rientranti nella definizione di "lavoratore svantaggiato" nei settori industria e servizi in quanto rientrano nella seguente nella seguenti categoria ai sensi del Reg. Regionale 2/09 art 12 comma 4 lettera e:

"lavoratori occupati in professioni o settori caratterizzati da un tasso di disparità uomo-donna che supera almeno del 25 % la disparità media uomo-donna in tutti i settori economici dello Stato membro interessato se il lavoratore interessato appartiene al genere sottorappresentato".

Infatti, in Puglia la disparità percentuale uomo-donna tra i tassi medi regionali e quelli nazionali è pari a **37,5** nell'industria e al **31,5** nei servizi come evidenziato dalla successiva tabella.

Tav. - Occupati per settore di attività economica, sesso e regione
Media 2007

RIPARTIZIONE	Agricoltura	Industria	Servizi	Totale
MASCHI				
Puglia	76.250	294.091	498.254	868.594
Italia	642.513	5.493.283	7.921.030	14.056.827
FEMMINE				
Puglia	37.362	40.843	336.726	414.931
Italia	281.079	1.510.121	7.373.810	9.165.010
MASCHI E FEMMINE				
Puglia	113.612	334.934	834.980	1.283.526
ITALIA	923.592	7.003.405	15.294.840	23.221.837

Composizione % degli occupati per sesso

MASCHI				
Puglia	67,1	87,8	59,7	67,7
Italia	69,6	78,4	51,8	60,5
FEMMINE				
Puglia	32,9	12,2	40,3	32,3
Italia	30,4	21,6	48,2	39,5
MASCHI E FEMMINE				
Puglia	100,0	100,0	100,0	100,0
ITALIA	100,0	100,0	100,0	100,0

Disparità per sesso

Puglia	38.888	253.248	161.528	453.663
Italia	361.434	3.983.162	547.220	4.891.817

Tasso di disparità uomo-donna per settore

Puglia	0,7	1,5	0,4	0,7
Italia	0,8	1,1	0,1	0,4

	Agricoltura	Industria	Servizi	Totale
Disparità % uomo-donna tra i tassi medi regionali e quelli nazionali	-9,8	37,5	31,5	28,6

Fonte: ISTAT Forze di lavoro media 2007

Le donne disoccupate residenti in Puglia rientrano inoltre nella categoria di «**lavoratore molto svantaggiato**» ai sensi del Reg. Regionale 2/09 art 12 comma 5 **se sono senza lavoro da almeno 24 mesi.**

F2) Risorse disponibili e Intensità dell'aiuto

Gli interventi di cui al presente avviso, a titolarità regionale ai sensi della L.R. n. 15/2002 e s.m.i., sono finanziati con le risorse del **Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 – Obiettivo 1 Convergenza, Asse II – Occupabilità**, per un importo complessivo di:

- **€ 5.000.000,00 per la Linea 2) “Incentivi all’assunzione delle donne formate negli interventi di formazione finalizzati all’occupazione”**

Il finanziamento è ripartito secondo le seguenti percentuali:

50% a carico del F.S.E.

40% a carico del Fondo di Rotazione di cui all’art. 5 della Legge n. 183/87, quale contributo pubblico nazionale

10% a carico del bilancio regionale.

Il finanziamento per l’assunzione delle donne pugliesi che abbiano frequentato un percorso formativo finalizzato all’occupazione previsto dalla linea 1) ricade sotto il regime di aiuti all’assunzione dei lavoratori svantaggiati sotto forma di integrazioni salariali (ex Reg. CE 800/2008) e Reg. regionale n.2 del 9 febbraio 2009.

L’intensità massima dell’aiuto concedibile sotto forma di integrazione al salario per ogni assunzione a tempo indeterminato non deve superare il 50% del costo salariale lordo² calcolato nei dodici mesi successivi all’assunzione e comunque non superiore **a € 14.000 per ogni assunzione effettuata a tempo indeterminato full-time.**

² **Il costo salariale lordo di ciascuna unità lavorativa è la cifra complessiva derivante dalla somma della retribuzione lorda e dei contributi obbligatori e dei contributi assistenziali per figli e familiari di ciascuna unità lavorativa assunta a tempo indeterminato.**

In caso di assunzione a tempo indeterminato part-time il contributo verrà riparametrato in proporzione alle ore contrattuali.

Per la lavoratrice svantaggiata tale integrazione al salario è concedibile per mesi 12 e per la lavoratrice molto svantaggiata è concedibile per mesi 24.

Si precisa che ogni impresa non potrà richiedere un contributo superiore ai 5.000.000,00 di euro per anno.

G2) Modalità e termini per la presentazione dei progetti/domande

Le domande di accesso agli incentivi potranno essere presentate a partire **dal giorno successivo alla conclusione del percorso formativo di cui alla linea 1)** e fino ad esaurimento risorse.

I soggetti interessati possono inoltrare il **dossier di candidatura**, comprendente la **domanda di finanziamento**, redatta secondo lo schema di cui all'**Allegato 1 sub linea 2**, ed i relativi allegati che dovranno essere presentati, a pena di esclusione, nel rispetto dei termini e delle modalità indicate dal presente Avviso.

Il dossier di candidatura, in allegato alla domanda di finanziamento, deve comprendere i seguenti documenti:

- 1) formulario di domanda per la concessione del contributo (**Allegato 2 sub linea 2**), sottoscritto nella forma di dichiarazione sostitutiva di notorietà del DPR 445/2000 dal legale rappresentante ovvero dal procuratore speciale dell'impresa. Il formulario deve contenere tutte le informazioni richieste, con particolare riguardo al numero di unità lavorative da assumere in riferimento al presente avviso;
- 2) la fotocopia del documento di identità o di un documento di riconoscimento equipollente in corso di validità del legale rappresentante ovvero del procuratore speciale dell'impresa, ai sensi dell'art. 35, comma 2 del DPR 445/2000 da accompagnare alle dichiarazioni sostitutive di atto notorio;
- 3) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi del DPR 445/2000, nella quale dovrà essere indicato il numero e l'effettivo costo unitario del personale per singolo livello di inquadramento in base ai relativi CCNL di riferimento (**Allegato 3 sub linea 2**);
- 4) copia autenticata del libro unico;
- 5) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi del DPR 445/2000, con la quale si attesti:
 - che l'entità economica/impresa sia regolarmente costituita secondo il proprio regime giuridico;
 - di essere nel pieno e nel libero esercizio dei propri diritti, non in liquidazione volontaria e non sottoposti a procedure concorsuali;

- di essere operative alla data di presentazione delle domande di agevolazione e più precisamente dal _____;
- di non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
- di operare nel rispetto delle vigenti norme edilizie ed urbanistiche, del lavoro, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell'ambiente, con particolare riferimento agli obblighi contributivi;
- di non essere state destinatarie, nei sei anni precedenti la data di presentazione della domanda di agevolazione di provvedimenti di revoca di agevolazioni pubbliche ad eccezione di quelli derivanti da rinunce da parte delle imprese;
- di non aver restituito agevolazioni erogate per le quali è stata disposta dall'Organismo competente la restituzione,
- di non trovarsi in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà ³,
- che, in seguito ad ispezioni degli organi di controllo competenti e di provvedimenti giurisdizionali, siano risultate non in regola con le normative sulla sicurezza sui luoghi di lavoro e/o con le contribuzioni previdenziali e assicurative;
- di essere in regola con gli obblighi di scrittura o altra documentazione obbligatoria nonché con il rispetto delle comunicazioni obbligatorie in tema di assunzioni ex art 2 comma 1 e 2 della legge regionale n. 28/06;
- di applicare il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro – CCNL di riferimento, sottoscritto dalle OO.SS. comparativamente più rappresentative sul piano nazionale;
- di essere in regola con gli obblighi occupazionali stabiliti dalla legge n. 68/1999 in materia di diritto al lavoro dei disabili;
- di non essere soggette ad amministrazione controllata, ad amministrazione straordinaria, a concordato preventivo, a fallimento o liquidazione coatta o volontaria, ai sensi del Decreto legislativo n° 6 del 2003 e s.m.i.;
- di non avere giudizi pendenti in materia di licenziamenti, salvo il caso di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo soggettivo;

³ Per impresa in difficoltà si intende una PMI che soddisfa le seguenti condizioni:

a) qualora, se si tratta di una società a responsabilità illimitata, abbia perduto più della metà del capitale sottoscritto e la perdita di più di un quarto di detto capitale sia intervenuta nel corso degli ultimi dodici mesi, oppure

b) qualora, se si tratta di una società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società, abbia perduto più della metà del capitale, come indicato nei conti della società, e la perdita di più di un quarto di detto capitale sia intervenuta nel corso degli ultimi dodici mesi, oppure

c) indipendentemente dal tipo di società, qualora ricorrano le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei loro confronti di una procedura concorsuale per insolvenza.

Una PMI costituitasi da meno di tre anni non è considerata un'impresa in difficoltà per il periodo interessato a meno che a meno che essa non soddisfi le condizioni previste alla lettera c) del primo comma Reg. n. 800/2008, art. 1.

- di non essere destinatarie di provvedimenti giurisdizionali in materia di licenziamenti cui non abbiano ottemperato;
 - di non avere, nei 24 (ventiquattro) mesi precedenti la richiesta di accesso ai finanziamenti, effettuato riduzioni di personale tramite licenziamenti individuali e collettivi salvo il caso di dimissioni volontarie, o di licenziamenti per giusta causa o giustificato motivo soggettivo;
 - di essere in regola con le indicazioni del Decreto Presidenza del Consiglio dei Ministri del 23 maggio 2007, n. 160 (restituzione di aiuti di Stato dichiarati illegittimi).
- 6) certificato di iscrizione al Registro delle imprese rilasciato dalla C.C.I.A.A. con notazione antimafia e notazione fallimentare, ovvero, nel caso delle ONLUS, il certificato di iscrizione all'apposito registro presso l'Agenzia delle Entrate;
 - 7) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 (conforme all'**Allegato 4 sub linea 2**), sottoscritte dal legale rappresentante e da ciascun amministratore dell'ente (intendendosi per amministratore chiunque eserciti poteri di amministrazione ordinaria e/o straordinaria), riguardante eventuali procedimenti penali, all'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ecc.;
 - 8) la Dichiarazione sostitutiva di atto notorio, redatta secondo l'**allegato 5 sub linea 2**, per l'attivazione del regime denominato "**L.R. n. 10/2004 - Procedure per l'ammissibilità ed erogazione di incentivi costituenti regime regionale di aiuto nel campo dell'occupazione e della formazione nell'ambito del POR Puglia FSE 2007/2013**";
 - 9) la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, riguardante gli aiuti di Stato eventualmente percepiti dalle imprese che, dichiarati incompatibili dalla Commissione europea, non sono stati restituiti, va redatta da tutte le imprese, in conformità ad uno degli schemi di cui all'**allegato 7 sub linea 2**;
 - 10) certificato storico, rilasciato dal C.T.I. per ogni singola lavoratrice assunta, da cui risultino i rapporti di lavoro e le eventuali cessazioni nell'anno 2008
 - 11) **copia attestato di frequenza del percorso formativo di cui alla linea 1)** .

Le domande di accesso agli incentivi potranno essere presentate fino ad esaurimento risorse.

L'Ufficio competente del Servizio Lavoro produrrà l'elenco delle imprese ammesse al finanziamento, che sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Qualora dovessero rendersi disponibili ulteriori risorse comunitarie, nazionali e regionali, si provvederà alla riapertura del bando.

Il dossier di candidatura al presente avviso e la documentazione di ammissibilità devono pervenire in un plico debitamente sigillato, in tre copie su materiale cartaceo ed una copia su supporto informatico, con l'indicazione della "ragione sociale" del soggetto interessato e la dicitura "**Avviso 7/2009, POR Puglia FSE 2007-2013 – Asse II Occupabilità, SUB LINEA 2**" a pena di esclusione.

Il dossier può essere presentato, a mano o a mezzo servizio postale, mediante raccomandata con ricevuta di ritorno al seguente indirizzo:

REGIONE PUGLIA

Area Politiche per lo Sviluppo Economico, Lavoro e Innovazione

Servizio Lavoro e Cooperazione

Ufficio Lavoro e Cooperazione

Viale Corigliano 1 - Zona industriale

70123 - B A R I

H2) Procedure per l'ammissione a finanziamento

Saranno considerate ammissibili al finanziamento le domande che siano:

- presentate da soggetto ammissibile;
- compilate sull'apposito formulario;
- complete delle informazioni e della documentazione richiesta.

La fase di ammissibilità al finanziamento delle domande è a cura del Servizio Lavoro e Cooperazione della Regione.

Per l'ammissione al finanziamento l'Ufficio competente del Servizio Lavoro e Cooperazione, terrà conto della coerenza delle domande presentate con le finalità previste nel presente bando.

Esclusione

Saranno escluse dall'ammissibilità a finanziamento le domande:

- presentate da soggetti diversi da quelli indicati nel presente avviso;
- pervenute con modalità diverse da quelle previste dai precedenti paragrafi;
- redatte su modulistica difforme da quella allegata al presente avviso;
- riferite ad azioni diverse da quelle del presente avviso;
- non rispondenti o non coerenti con le finalità dell'avviso.

I2) Modalità di erogazione del contributo

Il Responsabile del procedimento provvede a stilare l'elenco delle domande ammissibili a finanziamento. In caso di risorse insufficienti a finanziare tutte le domande pervenute, prevarrà l'ordine cronologico di ricezione (data e ora).

Il Servizio Lavoro e Cooperazione approverà mensilmente l'elenco delle domande

ammesse a finanziamento, stilato dal responsabile del procedimento, fino alla concorrenza delle risorse disponibili.

La data di pubblicazione dell'elenco costituisce termine iniziale per la presentazione di ricorsi amministrativi, da inoltrare entro il termine perentorio di venti dalla data in argomento.

Il contributo è concedibile sotto forma di integrazione al salario per ogni assunzione a tempo indeterminato, con intensità non superiore al 50% del costo salariale lordo⁴ calcolato nei dodici mesi successivi all'assunzione.

Per la lavoratrice svantaggiata tale integrazione al salario corrisponde al 50% del costo salariale lordo durante un periodo di mesi 12 successivi all'assunzione e per la lavoratrice molto svantaggiata corrisponde al 50% del costo salariale lordo durante un periodo di mesi 24 successivi all'assunzione.

Il contributo è concesso nell'intensità massima del 50% del costo salariale lordo annuo e comunque per una somma non superiore ad euro 14.000, 00.

Il contributo verrà concesso a copertura delle spettanze erogate alla lavoratrice nell'anno di assunzione, previa consegna di tutte le buste paga, sottoscritte dalla lavoratrice.

A tal fine il soggetto richiedente, per ottenere il finanziamento, dovrà produrre il **piano economico** relativo alla/e assunzioni con relativi inquadramenti contrattuali previsti dal CCNL di riferimento, in cui sia presente il costo complessivo della/e unità lavorativa/e assunta/e ed il calcolo del 50% dello stesso.

Il contributo, nella **cifra massima di 14.000,00 all'anno**, verrà erogato secondo la seguente modalità:

- l'acconto in misura pari al 50% dell'aiuto massimo concedibile previa presentazione della documentazione comprovante l'avvenuta assunzione a tempo indeterminato con i relativi costi salariali annuali presunti nel piano economico;
- il saldo in misura pari alla differenza tra l'acconto già percepito e le spettanze effettivamente erogate alla lavoratrice nell'anno di assunzione previa consegna di tutte le buste paga sottoscritte dalla lavoratrice.

Se trattasi di assunzione di lavoratrice molto svantaggiata, il contributo è concedibile per la copertura dei 24 mesi successivi all'assunzione e verrà erogato secondo le seguenti modalità:

- per il primo anno secondo le modalità su descritte,
- per il secondo anno in due tranches semestrali di uguale importo.

La/le assunzioni devono rappresentare un aumento netto del numero dei dipendenti della impresa interessata rispetto alla media dei dodici mesi precedenti.

⁴ **Il costo salariale lordo di ciascuna unità lavorativa è la cifra complessiva derivante dalla somma della retribuzione lorda e dei contributi obbligatori e dei contributi assistenziali per figli e familiari di ciascuna unità lavorativa assunta a tempo indeterminato.**

A tal fine l'impresa dovrà produrre **l'organigramma aziendale precedente e successivo alle nuove assunzioni per cui si chiede il contributo**. Nei casi in cui l'assunzione non rappresenti un aumento netto del numero di dipendenti dell'impresa interessata rispetto alla media dei dodici mesi precedenti, il contributo per l'assunzione è concedibile solo qualora il posto o i posti occupati si rendano scoperti in seguito a dimissioni volontarie, invalidità, pensionamento per raggiunti limiti d'età, riduzione volontaria dell'orario di lavoro o licenziamento per giusta causa e giustificato motivo soggettivo, e non in seguito a licenziamenti per riduzione del personale.

L'impresa beneficiaria degli incentivi per l'assunzione si impegna, pena la revoca del contributo, al mantenimento dei rapporti di lavoro creati, per almeno trentasei mesi dalla notifica del provvedimento di ammissione al finanziamento da erogare ai sensi del presente avviso, salvo i casi indicati al successivo punto.

In caso di interruzione del rapporto di lavoro anteriore alla scadenza dei tre anni, per motivi diversi dal licenziamento per giusta causa o giustificato motivo soggettivo, in deroga al requisito di cui sopra, il soggetto proponente/impresa non perde il diritto al contributo relativo all'unità lavorativa assunta se provvede, entro 3 mesi dalla interruzione del rapporto di lavoro, alla sostituzione della stessa attraverso l'assunzione a tempo indeterminato di un'altra lavoratrice nelle medesime condizioni (ed ossia donna svantaggiata formata in un percorso di cui alla linea 1).

La Regione Puglia effettuerà controlli *in itinere* ed *ex post*, allo scopo di verificare il rispetto delle condizioni stabilite nel presente avviso.

L'erogazione del contributo, a qualsiasi titolo, è subordinata all'adempimento di quanto disposto dalla normativa vigente in materia di antimafia e fidejussioni.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti ed integrazioni sulla documentazione e sulle dichiarazioni presentate, fatte salve le informazioni richieste a pena di inammissibilità.

In particolare l'Amministrazione richiederà al soggetto proponente il perfezionamento della documentazione carente con raccomandata con ricevuta di ritorno. In caso di mancato perfezionamento della stessa entro cinque giorni dal ricevimento della richiesta da parte del soggetto proponente (vale la data di ricezione), l'Amministrazione procederà a dichiarare inammissibile la proposta.

L2) Obblighi dell'impresa

L'impresa, una volta ammessa al beneficio, dovrà trasmettere la seguente documentazione:

- a) atto di nomina del legale rappresentante;
- b) certificato di vigenza degli organi statutari;
- c) fideiussione bancaria o polizza assicurativa, (rilasciata da primaria compagnia iscritta al ramo cauzioni, irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta), per l'importo totale del finanziamento accordato, redatta in conformità a quanto contenuto nel decreto del Ministro del Tesoro del 22/04/1997 e nel decreto del 09/05/1997 del Dirigente dell'Ufficio Centrale Orientamento e Formazione Professionale Lavoratori del Ministero del Lavoro; (**allegato 6 SUB LINEA 2**), la garanzia dovrà contenere espressamente l'impegno dalla banca/società garante di rimborsare, in caso di escussione da parte della Regione Puglia, il capitale maggiorato degli interessi legali, decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione e quella del rimborso; La fideiussione sarà liberata a conclusione del triennio di stabilità occupazionale degli interessati, previa verifica, da parte della Regione, della permanenza di tale condizione, per il periodo stabilito, e dovrà, comunque, essere mantenuta fino a tre mesi successivi alla conclusione del triennio di stabilità occupazionale dei neo assunti, riferito all'ultima unità assunta,
- d) dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, con la quale il beneficiario del contributo dichiara di aver proceduto all'assunzione, e la relativa data di inizio del rapporto di lavoro a tempo indeterminato;
- e) Documentazione comprovante l'avvenuta/e assunzione/i a tempo indeterminato delle lavoratrici;
- f) Certificazione attestante le eventuali premialità;
- g) ogni e qualsiasi altra documentazione che l'Ufficio riterrà opportuna, ai fini dell'erogazione del contributo..

L'impresa ammessa al contributo dovrà inoltre presentare ogni 3 mesi, pena la revoca con conseguente recupero delle somme erogate, alla REGIONE PUGLIA - Assessorato al Lavoro e Cooperazione - Servizio Lavoro e Cooperazione – Ufficio Lavoro e Cooperazione, Viale Corigliano 1 - Zona industriale - 70123 - B A R I:

- copia conforme all'originale del libro unico attestante la continuità del rapporto di lavoro con le persone indicate;
- Buste paga, regolarmente vidimate dall'I.N.A.I.L. delle lavoratrici assunte;
- Copia conforme del D.M. 10;

L'Amministrazione regionale, si riserva di verificare il rispetto delle previsioni indicate nel piano, durante il triennio successivo alla trasformazione.

CAUSE DI REVOCA E RECUPERO DELLE SOMME ASSEGNATE E/O LIQUIDATE

Costituiscono **causa di revoca del contributo:**

- la mancata o tardiva presentazione della documentazione indicata al paragrafo F) MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI/DOMANDE, nonché del libro matricola;
- l'inadempimento degli impegni assunti, ivi compreso il mancato mantenimento in organico dei lavoratori e delle lavoratrici per un periodo di 36 mesi, fatto salvo il licenziamento per giusta causa o giustificato motivo soggettivo o, in questa ultima eventualità, della mancata assunzione di altro lavoratore con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato a parità di trattamento economico e normativo.

M2) Indicazioni del foro competente

Per eventuali controversie in esito al presente avviso si dichiara competente il Foro di Bari.

N2) Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della Legge 241/1990 e s.m.i.

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i., l'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è:

Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione

Servizio Lavoro e Cooperazione

Servizio Lavoro

Ufficio lavoro e Cooperazione

Sig. Saverio Sassanelli

Tel: 080 5405486

Mail: s.sassanelli@regione.puglia.it

Viale Corigliano 1 - Zona industriale - 70123 Bari

Le informazioni in ordine al bando potranno essere richieste a

Sig. Felice De Ceglie e **Sig. Giuseppe Rematore** i numeri telefonici 080/5405494 e 080/5407642

dalle ore 10,00 alle ore 12,00 del martedì e del giovedì, dal quinto giorno successivo la pubblicazione del presente avviso.

L'avviso, unitamente ai suoi allegati, è prelevabile al seguente indirizzo Internet:

- www.regione.puglia.it
- [http:// formazione.regione.puglia.it](http://formazione.regione.puglia.it)

O2) Tutela della privacy

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del D. Lgs. n. 196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*".

ALLEGATO 1 SUB LINEA 2

**Richiesta di finanziamento e dossier di candidatura
(cfr. paragrafo G2 dell'Avviso)**

ALLA REGIONE PUGLIA
 Servizio Lavoro e Cooperazione
 Viale Corigliano, 1
 Zona industriale
 70126 B A R I
 alla c.a. del Responsabile _____

Oggetto: Domanda di finanziamento e relativo Dossier di candidatura in risposta all'Avviso pubblico n. ___/_____ SUB LINEA 2.

Il sottoscritto _____, in qualità di _____ dell'impresa (indicare la Ragione Sociale) _____, in riferimento all'avviso approvato con determinazione dirigenziale n. _____ del _____ e pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. _____ del _____, relativo al **POR PUGLIA 2007 – 2013 Fondo Sociale Europeo_2007IT051PO005 approvato con Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007 ASSE II – OCCUPABILITA'**

, chiede di poter accedere ai finanziamenti secondo la proposta allegata, in applicazione del regime di aiuto denominato "**Avviso 7/2009, sub linea 2)**" ed in coerenza con quanto indicato nel formulario di candidatura, dichiarando che l'impresa in argomento non incorre nelle condizioni ostative previste dall'avviso pubblico innanzi citato.

A tal fine allega la seguente documentazione, come previsto al paragrafo F dell'Avviso

1. _____
2. _____
3. _____
- n _____

Il sottoscritto, ai sensi del D.Lgs n.196 del 30/06/2003 dichiara, altresì, di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e che al riguardo competono al sottoscritto tutti i diritti previsti all'art. 7 della medesima legge.

Luogo e data	
Timbro e firma del legale rappresentante	

ALLEGATO 2 SUB LINEA 2**Formulario per la presentazione dei progetti
(cfr. paragrafo G2 dell'Avviso)**



REGIONE PUGLIA
Area Politiche per lo Sviluppo Economico, Lavoro e Innovazione
Servizio Lavoro e Cooperazione

FORMULARIO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI

Anno 200__

POR Puglia 2007-2013			
ASSE II	OCCUPABILITA'		SUB LINEA 2
Soggetto proponente			
Sede di attuazione		Provincia	
Durata dell'intervento (mesi)			

Riservato all'ufficio

Protocollo d'arrivo: _____ Data: _____

Codice univoco del progetto

Codice n.	POR	09							
-----------	------------	-----------	--	--	--	--	--	--	--

Raccomandata r.r. n.					
----------------------	--	--	--	--	--

Data e ora timbro postale					
---------------------------	--	--	--	--	--

Il funzionario

SEZIONE 1 - SOGGETTO PROPONENTE

1.1	Anagrafica	
1.1.1	Denominazione o ragione sociale, per esteso	
1.1.2	Indirizzo	
1.1.3	CAP	
1.1.4	Città	
1.1.5	Provincia	
1.1.6	Telefono	
1.1.7	Fax	
1.1.8	Posta elettronica	
1.1.9	Natura giuridica	
1.1.10	Partita Iva/ codice fiscale	
1.1.11	Legale Rappresentante	
1.1.12	Data di costituzione	

1.2	Eventuali unità produttiva/e, allocata/e sul territorio della Regione Puglia interessata/e dall'intervento di assunzione	
La presente sezione va compilata unicamente nel caso in cui l'unità produttiva sia diversa dalla sede legale		
1.2.1	Indirizzo	
1.2.2	CAP	
1.2.3	Città	
1.2.4	Provincia	
1.2.5	Telefono	
1.2.6	Fax	
1.2.7	Posta elettronica	
1.2.8	Data di apertura dell'unità produttiva	
Le informazioni richieste nella presente sezione vanno ripetute per ciascuna unità produttiva di interesse		

1.3.	Estremi della persona da contattare	
1.3.1	Referente per la richiesta	
1.3.2	Indirizzo	
1.3.3	CAP	
1.3.4	Città	
1.3.5	Provincia	
1.3.6	Telefono	
1.3.7	Fax	
1.3.8	Posta elettronica	
1.3.9	Ruolo/carica all'interno dell'organismo	

1.4	Coordinate bancarie	
1.4.1	Denominazione banca	
1.4.2	Indirizzo banca	
1.4.3	Città	
1.4.4	CAP	
1.4.5	Provincia	
1.4.6	Codice IBAN	
1.4.6.1	CIN	
1.4.6.2	ABI	
1.4.6.3	CAB	
1.4.6.4	Conto corrente	

1.5.	Principali caratteristiche del soggetto attuatore	
	Tipologia di Organismo	
1.5.2	<input type="checkbox"/>	Impresa
1.5.3	<input type="checkbox"/>	Organizzazione no profit
1.5.4	<input type="checkbox"/>	Società cooperativa
1.5.5	<input type="checkbox"/>	Cooperativa sociale
1.5.6	<input type="checkbox"/>	Consorzio di Piccole e medie imprese
1.5.7	<input type="checkbox"/>	Altro (specificare)

1.6	Tipologia di Organismo	
1.6.1	<input type="checkbox"/>	Già avviata sul mercato
1.6.2	<input type="checkbox"/>	Di nuova costituzione (specificare la data di avvio)
1.6.3	<input type="checkbox"/>	Delocalizzata da un'altra regione e/o Provincia (specificare la data)

1.7	Numero di persone che collaborano stabilmente con l'organismo (tutte le tipologie di contratto)			
	Unità produttiva di interessata		Totale Organismo	
1.7.1	<input type="checkbox"/>	< 10	<input type="checkbox"/>	< 10
1.7.2	<input type="checkbox"/>	≥ 10 e ≤ 50	<input type="checkbox"/>	≥ 10 e ≤ 50
1.7.3	<input type="checkbox"/>	> 50 e ≤ 250	<input type="checkbox"/>	> 50 e ≤ 250
1.7.4	<input type="checkbox"/>	> 250	<input type="checkbox"/>	> 250

1.7.5	numero dipendenti alla data di presentazione della domanda	
1.7.6	n. totale dipendenti dopo le assunzioni previste dal bando	

SEZIONE 2. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO PROGETTUALE

2.1	Descrizione dell'ambito economico e territoriale dell'intervento	
2.1.1	codice/i NUTS ⁵ (Nomenclatura delle unità territoriali statistiche) della/e Province interessate dall'intervento	
2.1.2	settore economico di riferimento (descrizione)	
2.1.3	Codice ATECO (ISTAT) ⁶	
2.1.4	Indicare il codice NACE REV (Eurostat) ⁷	

2.2	Descrivere il bisogno/criticità cui si intende rispondere con l'intervento	

2.3	Finalità e motivazioni dell'intervento: risultati ed effetti attesi in termini produttivi, dopo le assunzioni da effettuare	

SEZIONE 3. DESTINATARI DELL'INTERVENTO**Indicare la eventuale tipologia di svantaggio delle lavoratrici da assumere (cfr. paragrafo 4 dell'Avviso)**

⁵ Il codice, relativo all'istituzione di una classificazione comune delle unità territoriali per la statistica (NUTS) da tenere in considerazione è fino al 31/12/2007, quello stabilito dal regolamento n. 1059/2003 del Parlamento europeo e del Consiglio. A partire dal 01/01/2008 va invece applicato il Regolamento (CE) n. 105/2007 della Commissione, del 1^o febbraio 2007, (pubblicato nella GUUE 10 febbraio 2007, n. L 39 e nella GURI il 5 aprile 2007 - 2^a serie speciale - n. 27). Il regolamento, in vigore dal ventesimo giorno successivo alla pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, si applica, per quanto riguarda la trasmissione dei dati alla Commissione (Eurostat), a partire dal 1^o gennaio 2008.

⁶ Per le domande di finanziamento accordate fino al 31/12/2007 va tenuto in considerazione il Codice ATECO 2002, mentre le proposte progettuali presentate dal 01/01/2008 devono fare riferimento alla nuova classificazione ATECO 2007 dell'ISTAT. Tale classificazione costituisce la versione nazionale della nomenclatura europea, NACE rev.2 del 20/12/2006.

⁷ Il Codice, definisce la classificazione statistica delle attività economiche NACE Revisione 2 e disciplinata dal regolamento n. 3037/90 del Consiglio, e modificata con il Regolamento (CE) n. 1893/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 dicembre 2006, pubblicato nella GUUE 30 dicembre 2006, n. L 393 e nella GURI dell' 8 febbraio 2007 - 2^a serie speciale - n. 11. Il regolamento entra in vigore dal ventesimo giorno successivo alla pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea si applica a decorrere dal 1^o gennaio 2008.

3.1	Descrizione della ulteriore condizione di svantaggio relativo nel mercato del lavoro dei soggetti da assumere		Numero di U.L.A	% sul totale
3.1.1	<input type="checkbox"/>	Donne molto svantaggiate		

3.2	Descrizione delle assunzioni da effettuare presso l'unità produttiva interessata (la presente sezione va ripetuta per ciascun CCNL di riferimento)	
3.2.1	Indicare il CCNL di riferimento	
3.2.2	Periodo/i previsto/i per le assunzioni	

Caratteristiche e numero di assunzioni a tempo indeterminato da effettuare nell'ambito dell'intervento						
N°	Livello contrattuale	Qualifica	Totale		Donne	
			Full-time	Part-time	Full-time	Part-time
1						
2						
n.						

Sezione 4. PREVENTIVO: COSTO LORDO DELLE U.L.A. DA ASSUMERE

Preventivo dei costi delle U.L.A da assumere nell'ambito del presente intervento

4.1	Preventivo dei costi da sostenere		
	Fonti di finanziamento	%	Importo
4.1.1	Costo totale lordo delle U.L.A da assumere	100%	
4.1.2	Contributo pubblico richiesto		
4.1.3	Eventuali altri finanziamenti pubblici		
4.1.4	Costi a carico dell'impresa (contributo privato)		

Sezione 5. SOTTOSCRIZIONE DEL FORMULARIO

Luogo e Data

Timbro e Firma

Allegato: fotocopia del documento di identità o di un documento di riconoscimento equipollente, ex art. 35, co. 2, D.P.R. 445/2000.

ALLEGATO 3 SUB LINEA 2

**Dichiarazione sostitutiva
Costi delle unità lavorative da assumere
(cfr. paragrafo G2 dell'Avviso)**

Allegato 3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(ARTT: 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Il / la sottoscritto / a _____ nato a _____ prov. _____ il _____ residente a _____ prov. _____ via _____ telefono _____, fax _____ nella qualità di legale rappresentante dell'impresa (indicare la denominazione/ragione sociale dell'impresa) _____ Con sede legale in _____, P.IVA _____ Codice Fiscale _____, e/o una o più unità produttive in Regione Puglia, in _____ Città _____ Prov. _____

PRESO ATTO

delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite, per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni, dall'art. 76 e della decadenza dei benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, ai sensi e per gli effetti dell'art. 75;

DICHIARA

1. CHE IL PROGETTO PER LA FORMAZIONE FINALIZZATA ALLA OCCUPAZIONE DI DONNE E PER GLI INCENTIVI ALLA LORO ASSUNZIONE, IN RISPOSTA ALL'AVVISO ALL'AVVISO N. _____ PUBBLICATO SUL BUR PUGLIA IN DATA _____ ALLA SERIE _____ A VALERE SULLE RISORSE DELL'ASSE II – OCCUPABILITA' - SUB LINEA 2 - DEL POR PUGLIA 2007-2013, SI RIFERISCE ALLA SEGUENTE UNITÀ PRODUTTIVA(SEDE)

2. che il numero delle lavoratrici da assumere a tempo indeterminato nell'ambito dell'intervento proposto è, in coerenza con quanto indicato nel formulario, pari a (U.L.A) _____ ed è così composto per ciascun livello di inquadramento:

3. che il costo medio unitario delle lavoratrici da assumere, per ciascun livello di inquadramento, è il seguente:

4. che le assunzioni sopra indicate saranno effettuate in conformità al/i CCNL di categoria (specificare) _____ e saranno effettuate secondo il/i contratti allegati:

DICHIARA INOLTRE

1. che l'impresa è in regola con le prescrizioni in ordine alla normativa sulla sicurezza sui luoghi di lavoro;
2. che l'impresa è in regola con le contribuzioni previdenziali e assicurative;
3. di non essere/essere stati oggetto di ispezioni degli organi preposti, nonché l'eventuale esito dello stesso in materia di sicurezza sul lavoro contribuzione e previdenza;
4. che il/i Contratto/i Collettivo/i Nazionale/i di Lavoro – CCNL di riferimento dell'impresa, regolarmente applicato/i dall'impresa è/sono il/i seguente/i _____
_____;
5. di essere in regola con obblighi occupazionali stabiliti dalla legge n. 68/1999 in materia di diritto al lavoro dei disabili (*solo per le imprese con più di 15 dipendenti*).

Luogo e data	
Timbro e firma del legale rappresentante	

ALLEGATO 4 SUB LINEA 2

**Dichiarazione sostitutiva di atto notorio
(cfr. paragrafo G2, punto 7 dell'Avviso)**

Allegato 4**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ**

ARTT. 46 E 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445

Il / la sottoscritto / a _____ nato a _____ prov. _____
 il _____ residente a _____ prov. _____
 via _____ al _____ numero
 civico _____ CAP _____ telefono _____, fax _____
 Nella qualità di _____

PRESO ATTO

a) delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite, per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni, dall'art. 76 del DPR 445/2000;

B) DELLA DECADENZA DEI BENEFICI CONSEGUENTI AL PROVVEDIMENTO EMANATO SULLA BASE DI DICHIARAZIONE NON VERITIERA, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 75;

DICHIARA

1. di non avere in corso operazioni di rifinanziamento e riscadenzamento di passività;
2. di non essere sottoposto a procedure fallimentari o concorsuali, a procedure di liquidazione o accorpamento;
3. di non essere in pendenza di giudizio, e/o con sentenza di condanna passata in giudicato, in materia di licenziamenti;
4. di non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;
5. di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali.
7. di non versare in situazione di crisi ai sensi degli orientamenti comunitari sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà;
8. di applicare il/i CCNL di categoria e precisamente _____;
9. di impegnarsi a mantenere i posti di lavoro creati per almeno 36 mesi dalla notifica del provvedimento di ammissione a finanziamento, salvo i casi di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo soggettivo o in caso di dimissioni volontarie dell'unità lavorativa, ove provvederà entro 3 mesi dall'uscita della lavoratrice dall'impresa, alla sostituzione della stessa attraverso l'assunzione a tempo indeterminato di un'altra lavoratrice nelle medesime condizioni.

Luogo e data	
Timbro e firma del legale rappresentante	

ALLEGATO 5 SUB LINEA 2

***Dichiarazione sostitutiva sulle regole di cumulo delle agevolazioni
(cfr. paragrafo G2, punto 8 dell'Avviso)***

Allegato 5

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445

Il / la sottoscritto / a _____ nato a _____
 prov. _____ il _____ residente a _____
 _____ prov. _____ via _____
 _____ telefono _____
 nella qualità di _____

PRESO ATTO

1) delle responsabilità penali cui va incontro nel caso di dichiarazioni false o mendaci, nonché nel caso di falsità in atti o di uso di atti falsi, come previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e della decadenza dei benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera, ai sensi e per gli effetti dell'art. 75 ;

2) della finalità della presente dichiarazione, richiesta allo scopo di verificare il rispetto delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) n. 800/2008 e Regolamento Regionale n. 2/2009;

3) della possibilità di beneficiare della sovvenzione diretta in denaro prevista dall'Avviso approvato con determinazione dirigenziale n. _____ del _____ e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. _____ del _____, relativo all'ASSE II – OCCUPABILITA' - Avviso 7/2009 Sub linea 2), per la presentazione di proposte progettuali finalizzate "all'assunzione a tempo indeterminato, sia part-time che full-time, donne residenti in Puglia da almeno due anni.", in applicazione del regime "aiuti all'assunzione stabile e sicura dei lavoratori svantaggiati", ai sensi del Regolamento (CE) n. 800/2008 e del Regolamento regionale n. 2/2009;

DICHIARA

di non beneficiare per gli stessi costi ammissibili indicati nel formulario e nel dossier di candidatura di altri aiuti di Stato a qualsiasi titolo percepiti, neanche in de minimis;

[OPPURE]

di beneficiare, per gli stessi costi ammissibili, come indicato nel formulario di candidatura e nel dossier di candidatura, delle seguenti misure di aiuti di Stato:

Organismo concedente	Importo dell'aiuto	Descrizione della Misura di aiuto	Normativa applicabile	Provvedimento di assegnazione del contributo

<i>Luogo e data di sottoscrizione</i>	
<i>Timbro e firma del legale rappresentante</i>	

Allegato 6 SUB LINEA 2

**Schema di garanzia fidejussoria
(cfr. paragrafo L2)**

Allegato 6

SCHEMA DI GARANZIA FIDEJUSSORIA
--

Premesso che:

LA CONCESSIONE E LA REVOCA DELLE AGEVOLAZIONI FINANZIARIE PREVISTE AI SENSI DEL BANDO DI AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI PER ATTIVITÀ COFINANZIATE DAL F.S.E., DALLO STATO E DALLA REGIONE PUGLIA POR PUGLIA 2007 – 2013- *ASSE II – OCCUPABILITA'* SONO DISCIPLINATE DA SPECIFICA NORMATIVA;

a) La società (in seguito indicata per brevità “ contraente”), con sede legale in partita IVA iscritta alla C.C.I.A.A. di al n. ha presentato alla Regione Puglia – Settore Lavoro e Cooperazione – con sede in Bari, via Corigliano, 1, codice Fiscale 80017210727 (in seguito indicato per brevità “ Regione”), la domanda finalizzata all’ottenimento delle agevolazioni finanziarie previste dall’ *ASSE II – OCCUPABILITA'* del POR Puglia 2007 – 2013, per la realizzazione di assunzioni riguardanti la propria unità produttiva di

b) La Regione con determina dirigenziale n. del ha concesso alla contraente, per la realizzazione del programma di cui sopra, un contributo dell’importo complessivo di €. (.....), da rendere disponibile secondo le condizioni, i termini e le modalità indicati nell’atto dirigenziale di concessione;

c) Il contributo, verrà concesso, a copertura delle spettanze erogate alla lavoratrice nell’anno di assunzione, a consegna di tutte le buste paga, sottoscritte dalla lavoratrice. su richiesta della società, previa presentazione, ai sensi dell’art. del Bando Pubblico di accesso alle agevolazioni, di fidejussione bancaria o polizza assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, d’importo pari al 100 % della somma totale da erogare e per la durata non inferiore a trentasei mesi, a garanzia dell’eventuale richiesta di restituzione della somma stessa che risulti dovuta secondo le condizioni, i termini e le modalità stabiliti dalla normativa e dalla determinazione di concessione;

d) con decreto del Ministro del tesoro in data 20/11/1996 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 289 del 10/12/1996 è stato approvato lo schema di garanzia fidejussoria previsto dal citato articolo 56, comma 2, della legge n. 52/1996 e successivamente modificato con decreto del Ministero del Tesoro del 22/04/1997 pubblicato sulla G.U. n. 96 del 26/4/1997 e, che il presente atto è redatto in conformità al predetto schema, mutatis mutandis;

TUTTO CIO' PREMESSO

che forma parte integrante del presente atto

La sottoscritta **(1)** (in seguito indicata per brevità “ banca” o “società”) con sede legale in iscritta nel registro delle imprese di al n.
Iscritta all’albo/elenco **(2)**, a mezzo dei sottoscrittori signori:

..... nato a il

..... nato a il

Nella loro rispettiva qualità di dichiara di costituirsi con il presente atto di fidejussione nell'interesse della contraente ed a favore della Regione Puglia – Assessorato al Lavoro e Cooperazione, per la restituzione dell'anticipazione di cui in premessa, fino alla concorrenza dell'importo di €. (.....), corrispondente all'intera quota di contributo, oltre alla rivalutazione e alla maggiorazione specificate al seguente punto, alle seguenti condizioni:

1. La sottoscritta banca/società si obbliga irrevocabilmente ed incondizionatamente a rimborsare alla Regione Puglia l'importo garantito con il presente atto, qualora il contraente non abbia provveduto a restituire, in tutto o in parte, l'importo stesso entro 15 giorni dalla data di ricezione dell'apposita richiesta a restituire formulata dalla regione stessa con l'indicazione dell'inadempienza riscontrata, sulla base delle disposizioni che disciplinano la concessione e la revoca dei finanziamenti previsti dall' **ASSE II – OCCUPABILITA'** - del POR Puglia 2007 – 2013, e delle condizioni specifiche contenute nell'atto dirigenziale di concessione, tali da far risultare la contraente debitrice, in tutto o in parte, per quanto erogato a titolo di anticipazione. L'ammontare del rimborso sarà automaticamente rivalutato sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati e maggiorato degli interessi legali decorrenti nel periodo compreso tra la data dell'erogazione dell'anticipazione in questione e quella del rimborso;

2. La banca/società si impegna ad effettuare il rimborso a prima e semplice richiesta scritta e, comunque, non oltre 15 giorni dalla ricezione della detta richiesta, cui peraltro non potrà opporre alcuna eccezione anche nell'eventualità di opposizione proposta dalla contraente o da altri soggetti comunque interessati ed anche nel caso che la contraente stessa sia dichiarata nel frattempo fallita ovvero sottoposta a procedure concorsuali o posta in liquidazione;

3. la garanzia ha efficacia per il periodo di trentasei mesi dall'erogazione dell'importo garantito e sarà svincolata, dalla Regione Puglia, dandone comunicazione ai soggetti interessati, alla data in cui il soggetto interessato certifichi, con esito positivo, la compiuta realizzazione del progetto;

4. La sottoscritta banca/società rinuncia formalmente ed espressamente al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con la contraente e rinuncia sin d'ora ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art. 1957 del codice civile;

5. rimane espressamente convenuto che la presente garanzia fidejussoria si intenderà tacitamente accettata qualora, nel termine di quindici giorni dalla data di consegna al Soggetto Convenzionato, non sia comunicato alla contraente che la garanzia fidejussoria stessa non è ritenuta valida.

Il Fideiussore

Il Contraente

N.B. Sottoscrivere con firma autentica e con attestazione dei poteri di firma

(1) Indicare il soggetto che presta la garanzia e la sua conformazione giuridica: banca, società di assicurazione o società finanziaria;

(2) Indicare le banche o istituti di credito gli estremi di iscrizione all'Albo delle banche presso la Banca d'Italia; per le società di assicurazione gli estremi di iscrizione all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'ISVAP; per le società finanziarie gli estremi di iscrizione all'elenco speciale, ex art. 107 del decreto legislativo n. 385/1993 presso la Banca d'Italia.

ALLEGATO 7 SUB LINEA 2

**Dichiarazione sostitutiva di notorietà
(cfr. paragrafo G2, punto 9 dell'avviso)**

Allegato 7

La Commissione Europea ha chiesto agli Stati membri di assumere l'impegno di subordinare la concessione di aiuti di Stato alla preventiva verifica che i potenziali beneficiari non rientrino fra coloro che hanno ricevuto e successivamente non restituito o depositato in un conto bloccato determinati aiuti, dalla Commissione stessa dichiarati incompatibili e dei quali la medesima ha ordinato il recupero. Per dare attuazione alle richieste della Commissione europea l'Italia ha emanato il Decreto presidenza del Consiglio dei Ministri del 23 maggio 2007, pubblicato sulla GURI del 12 luglio 2007, n. 160.

In particolare, gli aiuti a cui ci si riferisce sono quelli oggetto delle seguenti decisioni:

a) **decisione della Commissione dell'11 maggio 1999, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee n. L 42, del 15 febbraio 2000**, concernente il regime di aiuti di Stato concessi dall'Italia per interventi a favore dell'occupazione, mediante la concessione di agevolazioni contributive connesse alla stipulazione di contratti di formazione lavoro, previsti dalle seguenti norme:

- 1) decreto-legge 30 ottobre 1984, n. 726, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 dicembre 1984, n. 863, recante misure urgenti a sostegno e ad incremento dei livelli occupazionali;
- 2) legge 29 dicembre 1990, n. 407, recante disposizioni diverse per l'attuazione della manovra di finanza pubblica 1991-1993;
- 3) decreto-legge 29 marzo 1991, n. 108, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° giugno 1991, n. 169, recante disposizioni urgenti in materia di sostegno dell'occupazione;
- 4) decreto-legge 16 maggio 1994, n. 299, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 luglio 1994, n. 451, recante disposizioni urgenti in materia di occupazione e di fiscalizzazione degli oneri sociali;
- 5) art. 15 della legge 24 giugno 1997, n. 196, recante norme in materia di promozione dell'occupazione.

Il recupero ordinato dalla Commissione europea è effettuato secondo le procedure previste dalla disciplina generale della riscossione dei crediti vantati dall'I.N.P.S. di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 settembre 1973, n. 602, e successive modificazioni.

b) **decisione della Commissione del 5 giugno 2002, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee n. L 77, del 24 marzo 2003**, concernente il regime di aiuti di Stato concessi dall'Italia per esenzioni fiscali e mutui agevolati, in favore di imprese di servizi pubblici a prevalente capitale pubblico, istituite ai sensi della legge 8 giugno 1990, n. 142, previsti dalle seguenti norme:

- 1) art. 3, comma 70, della legge 28 dicembre 1995, n. 549, e art. 66, comma 14, del decreto-legge del 30 agosto 1993, n. 331, convertito dalla legge 29 ottobre 1993, n. 427;
- 2) art. 9-bis del decreto-legge 1° luglio 1986, n. 318, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 1986, n. 488, recante provvedimenti urgenti per la finanza locale.

Il recupero ordinato dalla Commissione europea è effettuato secondo le procedure previste dalla disciplina speciale di cui all'art. 27 della legge 18 aprile 2005, n. 62 e all'art. 1 del decreto-legge 15 febbraio 2007, n. 10, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 aprile 2007, n. 46;

c) **decisione della Commissione del 30 marzo 2004, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee n. L 352, del 27 novembre 2004**, concernente il regime di aiuti di Stato concessi dall'Italia per interventi urgenti in materia di occupazione, previsti dal decreto-legge 14 febbraio 2003, n. 23, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 aprile 2003, n. 81, recante disposizioni urgenti in materia di occupazione. Il recupero ordinato dalla Commissione europea è effettuato secondo le procedure previste dalla disciplina generale della riscossione dei crediti vantati dall'INPS di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 settembre 1973, n. 602, e successive modificazioni;

d) **decisione della Commissione del 20 ottobre 2004, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee n. L 100**, del 20 aprile 2005, concernente il regime di aiuti di Stato concessi dall'Italia in favore delle imprese che hanno realizzato investimenti nei comuni colpiti da eventi calamitosi nel 2002, previsti dall'art. 5-sexies del decreto-legge 24 dicembre 2002, n. 282, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 febbraio 2003, n. 27, recante disposizioni urgenti in materia di adempimenti comunitari e fiscali, di riscossione e di procedure di contabilità, e che proroga per determinate imprese i benefici previsti dall'art. 4, comma 1, della legge 18 ottobre 2001, n. 383. Il recupero ordinato dalla Commissione europea è effettuato secondo le procedure previste dalla disciplina speciale di cui all'art. 24 della legge 25 gennaio 2006, n. 29, e al provvedimento del direttore dell'Agenzia delle entrate, del 6 aprile 2006, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 12 aprile 2006, n. 82.

Di conseguenza, le imprese che intendono fruire delle agevolazioni previste dal presente avviso pubblico devono presentare dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di cui all'art. 8 del citato DPCM, avente ad oggetto la loro posizione rispetto agli aiuti di Stato dichiarati illegali/incompatibili sopra elencati, nel modo che segue:

1. Nella ipotesi in cui le imprese non abbiano beneficiato di nessuno degli aiuti di Stato sopra indicati, neanche secondo la regola de minimis, esse attestano tale circostanza con un'unica dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, relativa cumulativamente agli aiuti dei quali non hanno beneficiato, secondo lo **schema 1**;
2. Qualora le imprese abbiano beneficiato di taluno degli aiuti di Stato di cui alla precedente lettera b), entro la soglia de minimis, esse attestano tale circostanza, nonchè la loro posizione relativamente all'obbligo di restituzione delle somme fruite, con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, secondo lo **schema 2**;
3. Salvo quanto disposto dai punti 1 e 2, qualora le imprese abbiano beneficiato di taluno degli aiuti di Stato di cui alle precedenti lettere b) e d), per i quali il recupero ordinato dalla Commissione europea è effettuato secondo le procedure previste da disciplina speciale, le imprese dichiarano di aver provveduto alla restituzione delle somme corrispondenti all'ammontare dell'aiuto, comprensive degli interessi determinati ai sensi del regolamento (CE) n. 794/2004 del 21 aprile 2004 della Commissione, nella misura accertata dall'amministrazione competente per il recupero, secondo lo schema 3;
4. Salvo quanto disposto dai punti 1 e 2, qualora le imprese abbiano beneficiato di taluno degli aiuti di Stato di cui alle precedenti lettere a) e c), per i quali il recupero ordinato dalla Commissione europea è effettuato secondo le procedure previste da disciplina generale, le imprese dichiarano di aver provveduto alla restituzione ai sensi e secondo le modalità di cui al punto 3, oppure di aver provveduto al deposito in un conto di contabilità speciale presso la Banca d'Italia, appositamente acceso dall'amministrazione competente al recupero, delle somme corrispondenti all'ammontare dell'aiuto, comprensive degli interessi determinati ai sensi del regolamento (CE) n. 794/2004 del 21 aprile 2004 della Commissione, nella misura accertata dall'amministrazione competente per il recupero, secondo lo schema 4.

Allegato 7.1**SCHEMA 1**

Il sottoscritto *[dati relativi al soggetto che rende la dichiarazione]*

Cognome e nome

Codice fiscale nella qualità di:

1. Titolare di impresa individuale *[dati relativi all'impresa]*

Denominazione.....

Sede.....

[oppure]

2. Rappresentante legale della Società *[dati relativi alla Società]*

Denominazione

Codice fiscale

Sede al fine di usufruire dell'agevolazione, qualificabile come aiuto di Stato ai sensi dell'art. 87 del Trattato istitutivo delle comunità europee, prevista da *[indicare esattamente la norma da cui discende il diritto a fruire dell'agevolazione: data e numero della legge, relativo articolo, comma, eventuale lettera, ecc.]*

.....

Dichiara

di non rientrare fra coloro che hanno ricevuto, neanche secondo la regola de minimis, aiuti dichiarati incompatibili con le decisioni della Commissione europea indicate nell'art. 4 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 maggio 2007, adottato ai sensi dell'art. 1, comma 1223, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 160 del 12 luglio 2007.

Il sottoscritto dichiara di essere consapevole delle responsabilità anche penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

Luogo e data di sottoscrizione	
Timbro e firma del legale rappresentante	

Allegato 7.2

SCHEMA 2

Il sottoscritto [*dati relativi al soggetto che rende la dichiarazione*]

Cognome e nome

Codice fiscale nella qualità di:

1. Titolare di impresa individuale [*dati relativi all'impresa*]

Denominazione.....

Sede

[*oppure*]

2. Rappresentante legale della Società [*dati relativi alla Società*]

Denominazione

Codice fiscale

Sede al fine di usufruire dell'agevolazione, qualificabile come aiuto di Stato ai sensi dell'art. 87 del Trattato istitutivo delle comunità europee, prevista da [*indicare esattamente la norma da cui discende il diritto a fruire dell'agevolazione: data e numero della legge, relativo articolo, comma, eventuale lettera, ecc.*]

.....

Dichiara

di rientrare fra i soggetti che hanno ricevuto, secondo la regola de minimis gli aiuti dichiarati incompatibili con la decisione della Commissione europea indicata nell'art. 4, comma 1, lettera b), del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 maggio 2007, adottato ai sensi dell'art. 1, comma 1223, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 160 del 12 luglio 2007, per un ammontare totale di euro e di non essere pertanto tenuto all'obbligo di restituzione delle somme fruite.

Il sottoscritto dichiara di essere consapevole delle responsabilità anche penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

Luogo e data di sottoscrizione	
Timbro e firma del legale rappresentante	

Allegato 7.3**SCHEMA 3**

Il sottoscritto [*dati relativi al soggetto che rende la dichiarazione*]

Cognome e nome

Codice fiscale nella qualità di:

1. Titolare di impresa individuale [*dati relativi all'impresa*]

Denominazione

Sede

[oppure]

2. Rappresentante legale della Società [*dati relativi alla Società*]

Denominazione

Codice fiscale

Sede al fine di usufruire dell'agevolazione, qualificabile come aiuto di Stato ai sensi dell'art. 87 del Trattato istitutivo delle comunità europee, prevista da [*indicare esattamente la norma da cui discende il diritto a fruire dell'agevolazione: data e numero della legge, relativo articolo, comma, eventuale lettera, ecc.*]

.....

DICHIARA

di aver rimborsato in data [*indicare giorno mese e anno in cui è stato effettuato il rimborso*], mediante [*indicare il mezzo con il quale si è proceduto al rimborso, ad esempio: modello F24, cartella di pagamento, ecc.*], la somma di euro....., comprensiva degli interessi calcolati ai sensi del Capo V del Regolamento (CE) 21 aprile 2004, n. 794/2004, della Commissione, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea 30 aprile 2004, n. L 140, relativa all'aiuto di Stato soggetto al recupero e dichiarato incompatibile con la decisione della Commissione europea indicata nell'art. 4, comma 1, lettera [*specificare a quali delle lettere a, b, c, o d ci si riferisce facendo riferimento alle indicazioni dell'allegato 7 del bando*] del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 maggio 2007, adottato ai sensi dell'art. 1, comma 1223, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 160 del 12 luglio 2007.

Il sottoscritto dichiara di essere consapevole delle responsabilità derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

<i>Luogo e data di sottoscrizione</i>	
<i>Timbro e firma del legale rappresentante</i>	

Allegato 7.4**SCHEMA 4**

Il sottoscritto [*dati relativi al soggetto che rende la dichiarazione*]

Cognome e nome

Codice fiscale

Nella qualità di.....

1. Titolare di impresa individuale [*dati relativi all'impresa*]

Denominazione

Sede

[oppure]

2. Rappresentante legale della Società [*dati relativi alla Società*]

Denominazione.....

Codice fiscale

Sede al fine di usufruire dell'agevolazione, qualificabile come aiuto di Stato ai sensi dell'art. 87 del Trattato istitutivo delle comunità europee, prevista da [*indicare esattamente la norma da cui discende il diritto a fruire dell'agevolazione: data e numero della legge, relativo articolo, comma, eventuale lettera, ecc.*].....

DICHIARA

di aver depositato nel conto di contabilità speciale presso la Banca d'Italia la somma di euro, comprensiva degli interessi calcolati ai sensi del Capo V del Regolamento (CE) 21 aprile 2004, n. 793/2004, della Commissione, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea 30 aprile 2004, n. L 140, relativa all'aiuto di Stato soggetto al recupero e dichiarato incompatibile con la decisione della Commissione, europea indicata nell'art. 4, comma 1, lettera [specificare a quali delle lettere a) o c) ci si riferisce facendo riferimento alle indicazioni dell'allegato 7 del bando] del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 maggio 2007, adottato ai sensi dell'art. 1, comma 1223, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 160 del 12 luglio 2007.

Il sottoscritto dichiara di essere consapevole delle responsabilità derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

Luogo e data di sottoscrizione	
Timbro e firma del legale rappresentante	